

Piano giovani di zona

Tavolo del confronto e della proposta dei 4 Vicariati



“Paese si diventa... ”

Anno 2010



Ala



Avio



Brentonico



Mori



Ronzo Chienis

*Approvato dal Tavolo del confronto e della proposta in data 28.01.2010
Approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 866 del 23.04.2010*

INDICE

Introduzione	pag. 3
“Paese si diventa...” 2010	pag. 4
Azioni del Tavolo del confronto e della proposta	pag. 6
Sportello della gioventù	pag. 7
I giovani e l’Europa	pag. 13
I diciottenni incontrano le istituzioni	pag. 16
Adulti e genitori la formazione continua	pag. 18
Azioni singoli Enti	pag. 20
Giochiamo allo sport	pag. 21
Sport day	pag. 23
Viaggio nella Terra dei Forti	pag. 25
SportivaMENTE 2010	pag. 27
Live Music 2010	pag. 29
Giochinsegna al giocacompiti	pag. 31
MORI IN CORTO: l’avventura continua	pag. 33
Mu.Vo. 2010	pag. 35
Alcol e giovani: divertirsi si può. Meglio free... ..	pag. 37
Essere genitori oggi	pag. 38
Ricordiamo il passato per un futuro migliore	pag. 39
Compiti insieme	pag. 41
Il benessere	pag. 43
Azioni Associazioni	pag. 45
Serata no Alcol	pag. 46
Campeggio Musicale	pag. 48
Orchestr/Azione Live	pag. 50
Gioca con noi 2010	pag. 52
Palù day 2010	pag. 54
Torneo dele fraziom	pag. 56
Playday 2010	pag. 58
Sintesi delle spese e delle entrate per il piano complessivo	pag. 60

INTRODUZIONE

Ambito

Il Piano di zona dei 4 Vicariati è costituito dai Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo Chienis.

Il territorio interessato dal Piano comprende una popolazione residente¹ di 27.146 abitanti così suddivisi:

Ala	8.790
Avio	4.137
Brentonico	3.878
Mori	9.325
Ronzo Chienis	1.016

Le funzioni di amministrazione capofila sono svolte dal Comune di Ala.

Composizione del Tavolo del confronto e della proposta

Il Referente istituzionale nominato dal Tavolo è la sig.ra Tomasoni Giuliana.

Gli altri componenti sono:

Fabio Tognotti	Gruppo Giovani del Comune di Ala
Cecilia Cavagna	Cassa Rurale Bassa Vallagarina (nuovo componente)
Alessandra Sighele	Istituto Comprensivo di Ala
Albino Borghetti	Comune di Avio
Antonietta Decarli	Istituto Comprensivo di Avio
Annalisa Passerini	Comune di Brentonico
Maurizio Passerini	Comune di Brentonico
Giovanni Passerini	Istituto Comprensivo di Brentonico
Renato Bertolini	Comune di Mori
Anna Saccani	Comune di Mori
Elia Perini	Istituto Comprensivo di Mori
Norma Benoni	Comune di Ronzo Chienis (nuovo componente)

Il Coordinatore scientifico assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento è il dott. Danilo Salerno.

Il Referente tecnico organizzativo nominato dal Tavolo è il sig. Maurizio Deimichei.

¹ Dati aggiornati al 31.12.2008 forniti dal Servizio Statistica della Provincia

“Paese si diventa...” 2010

Premessa

Il Tavolo del confronto e della proposta del Piano giovani di zona dei Quattro Vicariati si propone quale organo sovra-istituzionale, comprendente i comuni di Ala, Avio, Mori, Brentonico e Ronzo Chienis, al fine di coordinare e deliberare iniziative locali di ampio spettro legate all’ambito delle politiche giovanili.

Dalla volontà dell’Assessorato all’Istruzione e alle Politiche Giovanili della Provincia di Trento, sono stati costituiti i Tavoli per i Piani di Zona ossia delle vere e proprie equipe allargate a più amministrazioni, unite dall’intento di ragionare ed aprirsi a nuove proposte di metodo e di contenuto per favorire la partecipazione dei giovani in progetti a loro destinati.

Da ciò, si è poi anche considerato l’opportunità di realizzare attività di interesse ad un’utenza più adulta.

Anche i familiari dei giovani residenti, infatti, sono portatori di interesse e di bisogni. Inoltre, se coinvolti e sostenuti anche dal Tavolo, possono dar avvio a maggiori occasioni di impegno, reciprocità e responsabilità verso i propri figli.

A partire dal 2006, quindi, il Tavolo del confronto e della proposta del Piano giovani di zona dei Quattro Vicariati si spende con impegno per promuovere una nuova cultura della partecipazione realizzando annualmente il Piano di Zona attraverso cui i giovani, le amministrazioni, le associazioni e tutti i soggetti interessati sono parte integrante di una rete in continuo dialogo e costruttivo intervento.

I progetti proposti dagli stakeholders sono sottoposti a scrupolosa verifica al fine di valutare con correttezza la validità sociale, educativa e culturale delle iniziative.

Il Tavolo stesso, si fa, inoltre, patrocinatore di alcune proposte di pertinenza a tutte le amministrazioni presenti con l’obiettivo di dar avvio a eventi di pubblico interesse e di forte coesione sociale fra comuni limitrofi.

Sono state confermate anche per il 2010 quattro iniziative di tal ambito: la festa dei diciottenni, un viaggio a Bruxelles, lo Sportello della gioventù e Adulti e genitori: la formazione continua.

Nel considerare importante il lavoro di gruppo fra comuni e ritenendo fondamentale la scelta di poter condividere l’oneroso impegno insito in ogni azione finalizzata a dedicare attenzione al “mondo giovanile”, di frequente lasciato in disparte dagli interessi socio-culturali della comunità, si conviene che la realtà del Tavolo anche a seguito di quanto già svolto, possa contribuire in maniera determinante a realizzare un rapporto proficuo e rispettoso delle forze in gioco realizzando un cammino di prospettiva perseguendo la convinzione che “Paese si diventa”.

Finalità

Come accennato in premessa il Tavolo dei 4 Vicariati ha stabilito di continuare a perseguire le finalità prefissate fin dall’avvio del Piano di zona ed in seguito sempre riconfermate:

- Stimolare l’associazionismo “dei” e “a favore” dei giovani;
- Creare i presupposti per un diffuso territorio educante in una logica di promozione: volontariato, mondo adulto, genitori ecc.;
- Stimolare la progettualità territoriale nella direzione delle urgenze formative del nostro tempo: identità, realtà, costruttività, convivenza;

- Fare spazio ai giovani affinché possano realmente sperimentare la responsabilità, la partecipazione, il protagonismo.

Necessità emerse dal confronto:

- valutazione delle iniziative poste in essere lo scorso anno ed andate a buon fine;
- circoscrivere gli ambiti non ancora affrontati o portati a termine con strategie e modalità operative diverse;
- localizzare e delocalizzare le attività;
- ridurre le distanze culturali e territoriali tra i giovani dei Comuni partecipanti;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al paese di origine creando reti di viciniorità;
- individuare iniziative ed attività che promuovano il senso di responsabilità, il senso etico ed estetico di eventi ed azioni, nonché capacità di monitorare gli iter intrapresi in modo che, durante il percorso, la formazione personale riceva impulso evolutivo.

Tutti i progetti sono stati predisposti tenendo conto di dover garantire coerenza con le linee guida provinciali in merito a:

- età di riferimento;
- rispetto di cultura e tradizioni;
- competenze potenziali dei partecipanti;
- coinvolgimento delle comunità locali.

La fase interlocutoria e di avvio ha prodotto:

- consapevolezza di perseguire partecipazione diffusa attraverso azioni mirate e controllate;
- cura dei processi per il raggiungimento dei risultati a breve e lungo termine;
- intese condivise sulle modalità procedurali;
- scambi di materiali e di esperienze per il confronto e le analisi comparate;
- individuazione degli obiettivi essenziali in ottica di fattibilità e spendibilità.

La fase più operativa di stesura, individuati i settori di intervento ed i vincoli delle risorse economiche ed umane, è stata svolta per sottogruppi di zona in modo da:

- declinare nel contesto territoriale in maniera efficace le iniziative;
- trovare a livello di zona le risorse strumentali ed economiche integranti;
- creare contatti per favorire la comunicazione efficace ed il confronto critico.

Sulla base di quanto sopra esposto sono stati elaborati vari progetti che costituiscono il Piano.

**AZIONI DEL TAVOLO
DEL PIANO GIOVANI DI ZONA DEI 4 VICARIATI**

Sportello della gioventù

I giovani e l'Europa

I diciottenni incontrano le istituzioni

Adulti e genitori: la formazione continua

“Sportello della gioventù”

Titolo del progetto: Sportello della gioventù

Destinatari del progetto: giovani dagli 11 ai 25 anni

Motivazioni

Il progetto “Sportello della Gioventù” è un’iniziativa del Tavolo dei Quattro Vicariati su proposta dell’Assessorato all’Istruzione e alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento e vuol essere uno strumento concreto a disposizione dei giovani residenti nei comuni del Tavolo, al fine di realizzare progetti di carattere sociale, culturale e ricreativo.

Caratteristiche del progetto

In questa iniziativa si desidera amalgamare caratteristiche diverse che, sotto un’unica regia, possano offrire un servizio qualitativo e flessibile per dialogare con il mondo giovanile, e per far emergere da questo un mondo d’idee sommerso da cui costruire numerosi progetti.

L’elemento principale di tale iniziativa si determina dal fatto che i giovani stessi possono diventare i protagonisti delle loro aspettative vivendo lo Sportello come un mezzo, uno spazio ed un tempo idoneo a vivere un’esperienza qualificante.

Lo Sportello vuol favorire il confronto diretto con tutta la realtà giovanile, caratterizzando questo rapporto con una forte connotazione partecipativa, al contempo capace di attribuire fiducia e responsabilità. Dal quadro emerge il principio che solo costruendo relazioni significative è possibile tradurre un’idea in un’iniziativa concreta.

Sottolineando il fatto che manca tuttora una simile esperienza su cui far riferimento, si crede opportuno iniziare con un progetto pilota nel comune capofila del Tavolo come prima esperienza utile ad intraprendere un’azione rivolta alla risoluzione del problema al fine di inquadrarlo, valutarlo, quantificarlo e migliorarlo nel corso del tempo.

La realizzazione di un primo Sportello permetterebbe di contenere i relativi costi di gestione, potrebbe offrire un riscontro verosimile ad altri contesti urbani limitrofi e ne garantirebbe una più naturale e prossima evoluzione.

Finalità

Le finalità dello sportello possono essere molteplici e variabili a seconda del contesto di pertinenza e delle risorse umane ed economiche disponibili.

Secondo le linee guida proprie del Tavolo si è avvertita la necessità di far capire a tutti i giovani che è possibile realizzare le proprie idee partecipando direttamente alla loro costruzione tramite progetti ed iniziative condivise.

L’obiettivo primario dello Sportello è proprio quello di creare con esso uno strumento di congiunzione fra i molteplici piani della realtà giovanile e le istituzioni che governano il territorio con il fine di promuovere esperienze di aggregazione dedicate a sviluppare rapporti di reciprocità e, quindi, di attività culturale, sociale e ricreativa.

Inoltre, lo Sportello deve essere inteso come interlocutore privilegiato per applicarsi in un lavoro di Rete con tutto ciò che può essere pertinente al mondo giovanile a partire da una possibile rete di sportelli, ubicati nei vari Comuni dei Tavoli territoriali.

Quindi il principio costitutivo dello Sportello della Gioventù deve richiamare caratteristiche tecniche assai più flessibili e dinamiche atte a costruire opportunità di rapporto in cui far nascere le iniziative, da cui diramare informazioni, in cui realizzare aperti confronti su tutto ciò che è oggetto di interesse e di promozione sociale.

Da questo panorama di obiettivi possono svilupparsi ulteriori finalità insite nel progetto stesso e che possono riguardare servizi inerenti all’orientamento formativo e professionale.

Infine, la necessità ampiamente discussa dai servizi socio-sanitari territoriali di attuare piani di intervento per risolvere fenomeni riassumibili con l’espressione “disagio giovanile”, suggerisce il fatto che anche per mezzo di questo servizio si possa promuovere una proficua attività di prevenzione.

Analisi dei bisogni

L’idea di realizzare uno specifico sportello deputato a risolvere una particolare necessità si è già abbondantemente verificata in numerose e passate iniziative riscontrabili in svariati contesti pubblici e privati. Sul piano di un aperto ragionamento è possibile affermare che oggi giorno, per una persona adulta risulta abbastanza ovvio rivolgersi ad un particolare sportello/servizio in caso di uno specifico bisogno.

Ma per i giovani è altrettanto così ovvio cercare un "servizio" in merito ad un problema? Il desiderio di partecipare alla realizzazione di una iniziativa con tutto ciò che comporta, è un bisogno avvertito dai più o una falsa percezione degli adulti?

Si reputa interessante offrire a tutti coloro che lo richiedono, una possibilità concreta di vivere un'esperienza di confronto in cui porsi a pieno diritto questa domanda e quindi di porsi in una situazione di confronto con un modo vecchio di essere ed uno nuovo.

Portando un'alternativa al vivere quotidiano, talvolta sbiadito dalle "solite cose", forse è possibile permettere a molte persone l'accettarsi sotto nuova luce al fine di partecipare ad una nuova dimensione del tempo libero e dell'impegno, uscendo da schemi ben confezionati propri di una cultura del consumo e dello sballo.

La forte corrente di pensiero individualistica che permea il postmoderno e che caratterizza, ad esempio, ogni messaggio stereotipato viene "respirato" e poi riportato nei contesti giovanili, creando probabilmente maggior **divisione** anziché unione.

Il "dover essere" ciò che non si è, col passare del tempo **deprime** anziché rendere felici. Inoltre, le strategie del mero divertimento producono **falsi bisogni** riuscendo a far dimenticare ciò che è più importante. Queste esperienze in taluni casi producono effetti deleteri nella fragile personalità di molti giovani, conducendoli in situazioni rischiose ai limiti della "devianza".

Articoli di giornale dimostrano come nella nostra regione vi sia tendenzialmente un maggior coinvolgimento di giovani in gravosi atti di cronaca.

In questo quadro è possibile esprimere una legittima preoccupazione in proposito al fatto che molti ragazzi non cercano e/o non ricevono un giusto sostegno per perseguire i propri desideri, per sperimentare nuove responsabilità e che sempre più rari sono gli spazi per creare intrattenimento, aggregazione ed educazione.

Lo Sportello può dunque essere uno strumento privilegiato di contatto con il mondo giovanile mettendo a disposizione mezzi efficaci, nuove strategie e risorse umane per perseguire il fine di costruire un rapporto di reciproca fiducia e condivisione.

La glocalizzazione come nuova dimensione giovanile

Il termine "glocale" racchiude in sé l'insieme concettuale determinato dalle parole globale e locale. Questo neologismo viene utilizzato in nuovi modelli esplicativi delle scienze sociologiche. Queste due dimensioni nell'attualità sono sempre più in relazione fra di esse e in continua evoluzione, attingendo pienamente dallo sviluppo socio-culturale, dal miglioramento della qualità della vita e dal progresso della tecnologia. Il mondo giovanile, a modo proprio più sensibile ed attento di quello adulto, non vive più un presente semplice nella struttura e separato dagli altri ambiti sociali, ma anzi, in parte lo vive in diretto confronto.

La dinamica globale delle informazioni, della rete internet e non ultimo della telefonia, determina processi socio-culturali molto più complessi ed articolati di un tempo, che si ripercuotono direttamente su ogni porzione del piano locale.

Ogni persona deve confrontarsi con questo moderno vivere, nel quale ciò che accade molto lontano sembra poter accadere subito anche da noi. Di certo, non è possibile tornare indietro e porre una distanza fra la nostra realtà (locale) e quella del nostro mondo (globale).

Considerando che la realtà giovanile riesce a soddisfare vecchie e nuove esigenze sempre più con l'ausilio di apparati di nuova concezione quali, ad esempio, il computer e il telefono cellulare, si deve valutare il fatto che il *modus vivendi* di molti giovani è cambiato esattamente come lo è stato per altri coetanei residenti in città lontane orientandosi verso nuove tendenze.

In più, la massificazione dell'informazione tende a rendere omogeneo l'identikit di un desiderio. Il contesto globale sospinto da rapide dinamiche riesce a trasformare un avvenimento recente in un fatto storico dimenticato o privo d'interesse e talvolta svuotato anche del suo significato.

In sintesi, la realtà globale sotto alcune accezioni corrisponde all'attuale realtà di molti giovani "locali". Questo ha creato nei contesti giovanili uno sviluppare una cultura diversa da quella che è stata per gli adulti. Seppur questo di fondo è sempre accaduto, il secolo scorso è comunque stato il periodo in cui sono state conseguite il maggior numero di scoperte con relativa incidenza sul vivere di tutti noi.

Una dimensione di equilibrio, di filtro, di pausa, di interpretazione secondo modelli culturali, educativi e sociali propri della nostra cultura locale, permetterebbe un approccio diverso da tutto ciò che ci circonda, senza stravolgere la percezione di se stessi.

La realtà globale sotto alcune accezioni corrisponde all'attuale realtà di molti giovani "locali".

La progettualità come specifica caratteristica dello Sportello deve basare il proprio approccio con i giovani sul fatto che gli interessi di questi si sono diversificati, il concetto di tempo libero

e di aggregazione sono cambiati. Un dato di fatto consiste nell'evidenza della precocità di talune esperienze in antitesi ed in anticipo con i tempi con cui gli adulti di oggi si sono confrontati nel loro passato.

Il rispondere concretamente ad aspettative proprie del mondo giovanile già di per sé assai variegato, deve partire dal fatto che proprio i più giovani devono determinare il cosa desiderano, il come e il perché realizzare un progetto, il quando vivere una nuova gratificante esperienza e il dove intraprenderla.

Lo Sportello deve porsi a disposizione di questa dimensione in cui globale e locale interagiscono a vicenda.

Target

I numerosi giovani residenti nei 5 comuni del Tavolo si differenziano per età, domicilio, percorso scolastico, interessi, eventuale partecipazione al mondo associazionistico e molto altro ancora. Per questo motivo, il progetto pilota deve orientarsi su di una o più fascia d'età, con la quale sviluppare progetti sostenibili. Appare evidente che questi elementi di divergenza determinano attese diverse nell'identificare un'iniziativa interessante e che dunque, la corrispondenza dell'intervento in riferimento a queste caratteristiche deve sempre essere tenuta in considerazione in fase progettuale.

In sintesi, a target diversi devono corrispondere progetti diversi.

Le fasce d'età pertinenti all'attività dello Sportello possono comprendere un ampio spettro comprendente la fascia d'età che va dagli 11 anni ai 25.

Spazio e tempo dello Sportello

Il luogo fisico in cui realizzare lo Sportello può essere variabile a seconda del contesto urbano, sociale e culturale.

Di fondo è opportuno che vi sia una sede stabile per diversi motivi. Il primo è dato dal fatto che è necessario disporre di una "sede legale" cui far riferimento per ogni dovere burocratico - amministrativo ma anche per organizzare incontri e per disporre di attrezzature quali ad esempio un computer, una sala, un archivio, ecc...

In secondo luogo, una sede ben definita diverrebbe per molti ragazzi un punto di riferimento da inserire a pieno titolo nella personale mappatura dei luoghi graditi, vivendolo come uno spazio ideale in cui sentirsi alla pari degli altri e vivere direttamente la costruzione di progetti di comune interesse.

Un ulteriore elemento deriva da un contesto dinamico e più flessibile il cui principio guida è determinato dal fatto che può essere fattore propositivo, il saper esercitare tale iniziativa anche in diversi luoghi al fine di contattare direttamente gli eventuali utenti e poi futuri protagonisti del servizio.

In questa logica è possibile progettare uno "**sportello itinerante**" o "**sportello che esce**" che possa presenziare in vari contesti, con cadenze programmate in base all'iniziativa da promuovere.

Per lo stesso motivo, è possibile programmare la presenza dello Sportello durante le manifestazioni estive dedicate ad una utenza giovanile.

Infine, come sarà poi approfondito, un ulteriore "spazio" di esercizio dello Sportello si considera debba essere la rete "Internet".

La sede del Gruppo Giovani di Ala ubicata ad Ala in Largo Vicentini potrebbe essere uno spazio adeguato allo scopo.

Su tale scelta, gravitano alcuni punti di merito:

- la centralità della sua ubicazione rispetto al paese;
- la possibilità di disporre di una stanza come ufficio;
- una sala adeguata alle riunioni;
- un bagno;
- il disporre di un grande parcheggio;
- la vicinanza con un noto bar locale frequentato da molti giovani.

Lo Sportello per le caratteristiche costituenti e in proposito al suo possibile adeguarsi alle future tendenze giovanili, a livello ideale dovrebbe esistere fin che esiste una "comunità giovanile".

Tenendo conto che questo primo progetto deve essere inteso come esperienza pilota per ricevere un riscontro oggettivo sulla sua utilità, deve essere oggetto di modifiche flessibili che necessitano di un tempo tecnico per la loro introduzione. Inoltre, l'attività di verifica e di

collaborazione programmata dal Tavolo, sarà indispensabile per analizzare i riscontri ottenuti in itinere.

Internet

Da alcuni anni il mondo virtuale di internet ha costituito un vero e proprio universo parallelo alla quotidiana realtà. Il mondo giovanile ha fatto propria quest'opportunità inventando numerosissime occasioni d'incontro virtuale come ad esempio i forum e le chat. Da questa interazione mediatica sono sorte molteplici comunità virtuali in cui i giovani si riconoscono, si parlano e si confrontano. Si considera indispensabile che lo Sportello possa disporre di un sito internet attraverso il quale costruire giorno per giorno la propria piccola "comunità locale" in cui tutti i giovani residenti sono invitati gratuitamente ad entrare per condividere il mondo di idee collettivo dal quale far nascere successivamente futuri progetti.

E' possibile considerare Internet come un "sportello virtuale" a sostegno di quello vero e proprio. Con un sito internet è possibile, infatti, erogare informazioni, aggiornare su di un progetto in corso, lanciare un'idea, facilitando dunque l'interazione di persone anche lontane.

Si considera internet uno strumento particolarmente efficace poiché caratterizzato dalla rapidità delle sue applicazioni e spesso poco invasivo della privacy di ognuno.

Il gruppo giovani di Ala dispone di un sito internet e potrebbe essere utilizzato dallo Sportello per la promozione di tutti ciò che riguarda il "pianeta giovani".

Sito internet: www.giovaniala.it

L'equipe dello Sportello

Il responsabile del progetto deve possedere caratteristiche idonee alla grande responsabilità del compito richiesto. Si considera debba essere una persona adulta con diploma di scuola media superiore, disponibile ad accettare un contratto di collaborazione nel quale non sono determinanti le ore di servizio, ma il raggiungimento degli obiettivi.

Tale referente potrebbe essere coadiuvato da 1-2 persone intercettate fra i numerosi giovani maggiorenni che hanno aderito al servizio di volontariato civile, presente anche nella nostra regione.

L'equipe posta in essere assumerà la responsabilità di promuovere l'attività programmata o in via di definizione, relazionando puntualmente al Tavolo sull'operato, portando in discussione i fattori critici e di merito delle iniziative ed eventuali progetti da condividere e approvare.

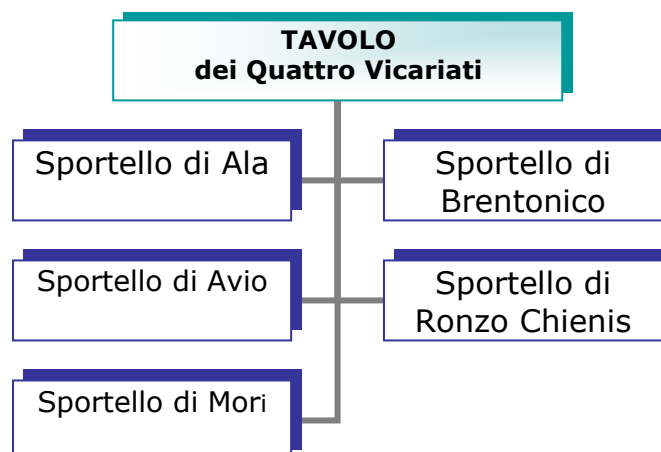
Si ritiene indispensabile che il responsabile designato possa garantire una presenza settimanale per un totale di almeno 6-8 ore, permettendo così una corretta e costante fruibilità del servizio.

Inoltre dovrà mantenere i rapporti con le Istituzioni, con il Tavolo, con le associazioni, con la scuola e con il mondo giovanile al fine di creare un piano graduale d'inserimento nel contesto sociale. Inoltre, nell'eventualità di aprire ulteriori sportelli presso gli altri comuni interessati, il coordinatore dovrà mantenere contatti con le nuove realtà per vivere aggiornamenti sulla situazione locale e per condividere progetti condivisibili con le altre realtà.

Il Comune di Ala, soggetto gestore del progetto, a fine 2009 ha attivato l'iter per l'individuazione dell'operatore che sarà chiamato a gestire lo sportello.

A seguito della pubblicazione di apposito bando sono pervenute una trentina di richieste di partecipazione; a breve sarà nominata la commissione che dovrà effettuare la selezione che porterà all'individuazione del responsabile del progetto.

Schema operativo



Lo sportello della gioventù

Sede	Ala, Largo Vicentini.
Orari (ipotetico)	martedì – giovedì – sabato dalle 14.00 alle 18.00
Responsabile	da individuare
Operatori	da individuare
Sito internet	il portale dello sportello sarà "ospitato" sul sito www.giovaniala.it
e-mail	da definire

Località di realizzazione del progetto: Comuni aderenti al Piano di zona dei 4 Vicariati

Durata del progetto: dal 01/05/2010 al 31/12/2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Ala (Capofila del Piano)

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Si attesta che i beni acquisiti nell'ambito del progetto rimarranno di proprietà del Comune di Ala, quale Ente capofila del Piano giovani di zona dei 4 Vicariati.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso gestore	€ 8.000,00
Quota ammortamento attrezzature (PC portatile, telefono cellulare, ecc.)	€ 300,00
Pubblicizzazione (serate di presentazione, manifesti, opuscoli, ecc.)	€ 1.500,00
Totale (A)	€ 9.800,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quota di iscrizione partecipanti	---
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 9.800,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 4.900,00
Quota residua a carico dei Comuni del Tavolo	€ 4.900,00

“I giovani e l’Europa”

Titolo del progetto: I giovani e l’Europa

Destinatari del progetto

L’iniziativa è destinata ai ragazzi dei 5 Comuni aderenti al Piano giovani di zona che hanno un’età anagrafica compresa fra i 19 e i 25 anni.

Il viaggio prevede un gruppo di circa 20 persone.

Motivazioni

Il progetto s’inserisce nel contesto più generale delle proposte rivolte alle nuove generazioni che il Tavolo intende promuovere con convinzione allo scopo di sviluppare le opportune relazioni fra giovani e le istituzioni d’interesse europeo.

Obiettivi

L’obiettivo primario è di far comprendere la complessa realtà politico-economico - sociale che caratterizza nel suo insieme, l’Unione Europea.

La realizzazione di un percorso mirato ad accrescere e migliorare la conoscenza dei giovani riguardo alle Istituzioni, con particolare attenzione, nello specifico, agli organismi che operano a livello europeo, consentirà ai partecipanti di avvicinarsi e rapportarsi in maniera costruttiva alle altre realtà nazionali ed internazionali.

L’apertura di un’ottica formativa di questo tipo si auspica possa accrescere la consapevolezza dei ragazzi di poter concorrere, in maniera responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica, oltre ad un maggiore interesse per la vita sociale delle rispettive Comunità.

I Comuni del Piano giovani di zona dei 4 Vicariati hanno pensato ad un viaggio a Bruxelles dato che è la sede di due delle tre principali istituzioni dell’Unione Europea: la Commissione Europea e il Consiglio dell’Unione Europea. La terza istituzione principale, il Parlamento Europeo, ha anch’essa una camera parlamentare a Bruxelles (le sue sessioni plenarie si tengono però nella sede di Strasburgo). Bruxelles ospita anche gli uffici della Presidenza europea, le commissioni del Parlamento europeo e il Comitato delle Regioni, ed è anche la sede politica della NATO, e dell’Unione dell’Europa Occidentale (WEU). Si reputa importante l’utilizzo del “viaggio” come evento privilegiato per approfondire e capire di persona quale sia la reale entità di tutto l’apparato amministrativo gestito collegialmente da tutti i paesi membri. Inoltre, attraverso un’esperienza diretta è possibile riscontrare come sia strategico ed importante il sistema politico-amministrativo che governa i rapporti, le leggi e tutto ciò che interessa l’Unione Europea.

Nell’ottica di offrire un’esperienza formativa di alta qualità difficilmente realizzabile in maniera autonoma, si desidera organizzare una trasferta di tre giorni a Bruxelles, quale luogo centrale della vita politica europea in cui si concentrano gli uffici e gli organi istituzionali preposti alla gestione della complessa attività di amministrazione.

Un altro obiettivo è dato dalla possibilità di incontrare direttamente alcune persone che lavorano nel sistema amministrativo, potendo quindi ricevere una diretta testimonianza di quel delicato lavoro che essi svolgono quotidianamente. Quest’ultima esperienza si rivelerebbe un forte punto di contatto fra una cultura periferica, spesso lontana dalla complessa realtà del sistema europeo e i suoi diretti professionisti.

Infine, la visita in un diverso stato membro permetterebbe l’occasione di poter vedere luoghi di rilevanza storico-culturale, musei, associazioni e molto altro ancora.

Il programma dettagliato delle visite è in fase di definizione, anche se, in linea di massima, queste dovrebbero riguardare, oltre a quanto già sopra indicato, l’Ufficio per i rapporti con l’Unione Europea della P.A.T. e altre Istituzioni comunitarie con particolare interesse per quelle che si occupano di giovani o di politiche giovanili, come ad esempio, la Direzione Gioventù, Sport e Cittadinanza.

Descrizione:

Il Tavolo dei 4 Vicariati intende innanzi tutto contattare i ragazzi che hanno partecipato alla festa dei diciottenni concretizzandosi nel corso del 2009 con il viaggio a Roma, in modo da ricevere in seguito alcune candidature già sufficientemente motivate alla partecipazione per l’impegnativa trasferta a Bruxelles.

L’invito sarà poi esteso anche ad alcuni giovani di età compresa fra i 19 e i 25 anni, individuati dai gruppi giovani locali e dalle Amministrazioni. Raccolte le adesioni sarà cura del Tavolo

organizzare due incontri didattici con i partecipanti al fine di istruirli nel dettaglio sul viaggio e, soprattutto, per offrire un attendibile aggiornamento sull'Unione Europea mirato in particolare ad accrescere la loro conoscenza sul sistema istituzionale che la "governa". Durante gli stessi i ragazzi potranno incontrare e conoscere i rappresentanti delle Amministrazioni comunali aderenti al Piano giovani di zona, alcuni dei quali parteciperanno alla trasferta in qualità di accompagnatori; in questo modo, attraverso la conoscenza reciproca dei partecipanti, l'individuazione e la condivisione degli obiettivi e del senso di questa esperienza, si favorirà la costruzione del gruppo che prenderà parte al viaggio.

Programma del viaggio:

lunedì

- trasferimento in pullman a Bruxelles;
- arrivo a Bruxelles e trasferimento in albergo
- in serata eventuale visita della città

martedì

- visita al Parlamento europeo
- visita all'Info Point della Commissione europea e del Consiglio
- Incontro con il direttore della Rappresentanza europea della PAT
- Incontro con un rappresentante della Rappresentanza permanente italiana presso l'Ue

Mercoledì

- Incontro con funzionario della Commissione (Sede Euregio o della Commissione europea)
- incontro con funzionario del Consiglio Ue
- Visita al Comitato delle Regioni

Giovedì

- Rientro in pullman da Bruxelles;

Restituzione

Le attività inerenti all'importante fase della restituzione realizzabili dopo l'esperienza si possono concretizzare in una serata specifica.

Infatti, si desidera organizzare un momento di festa nel quale poter innanzi tutto favorire in gruppo le singole riflessioni su quanto di importante ogni partecipante ha potuto ricevere dal viaggio.

Durante l'incontro si potrebbero inoltre visionare documenti fotografici o video realizzati da alcuni membri della comitiva, opportunamente incaricati nella fase di pianificazione. Il materiale audio-visivo diverrebbe infatti la "memoria" tangibile dell'evento, facilmente reperibile poi da tutti.

A conclusione della serata si considera adeguato all'evento la possibilità di fare una piccola festa con musica ed un rinfresco.

Ai partecipanti sarà poi chiesto un eventuale intervento nell'organizzazione di ulteriori eventi formativo - culturali promossi dal Tavolo dei Quattro Vicariati al fine di alimentare un bacino di utenti - organizzatori ideale per la realizzazione di numerose iniziative per i giovani.

Durata del progetto: dal 1° giugno 2010 al 30 settembre 2010

Durata del viaggio: 4 giorni

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Ala (Capofila del Piano)

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	Importo
Trasferimento a Bruxelles	€ 3.000,00
Soggiorno (albergo + 1^ colazione)	€ 3.000,00
Pasti	€ 1.800,00
Copertura assicurativa	€ 400,00
Spese per l'organizzazione degli incontri preparatori e di restituzione	€ 800,00
Totale (A)	€ 9.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	Importo
Quote di adesione (€ 150,00 x 20)	€ 3.000,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 3.000,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 6.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.000,00
Quota residua a carico dei Comuni del Tavolo	€ 3.000,00

“I diciottenni incontrano le Istituzioni”

Titolo del progetto: I diciottenni incontrano le Istituzioni

Destinatari del progetto

L’iniziativa è destinata ai ragazzi dei 5 Comuni aderenti al Piano giovani di zona che nel corso del 2010 raggiungono la maggiore età.

Si prevede la partecipazione di circa 40 giovani.

Motivazioni

Il progetto s’inserisce nel contesto più generale delle proposte rivolte alle nuove generazioni che il Tavolo intende promuovere con convinzione allo scopo di sviluppare le opportune relazioni fra giovani e istituzioni locali.

Obiettivi

La proposta ai neo diciottenni rappresenta la prosecuzione di un percorso avviato negli anni scorsi dalle Amministrazioni comunali di Ala e di Avio e ripreso anche dagli altri Comuni che partecipano al Piano.

L’obiettivo primario è quello di cercare di coinvolgere coloro che entrano a pieno titolo nel sistema sociale, civile e politico, allo scopo di accrescere la loro consapevolezza di poter concorrere, in maniera responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica. Si tratta inoltre di offrire ai ragazzi un’esperienza di socializzazione tra coetanei dei diversi comuni dei Quattro Vicariati, un’esperienza forte in grado di dar vita a legami di scambio e di amicizia. Non va dimenticata, infatti, oltre la dimensione relativa all’educazione civica, quella più strettamente pedagogica inerente alla crescita personale e relazionale dei giovani.

Descrizione

Il Tavolo del Piano giovani di zona dei 4 Vicariati intende contattare tutti i ragazzi che, nel corso dell’anno hanno raggiunto o raggiungeranno la maggiore età, per proporre loro un viaggio di tre giorni a Roma, da effettuarsi a fine giugno. Una volta raccolte le adesioni saranno svolti 2 incontri formativi con i ragazzi, durante i quali potranno incontrare e conoscere i rappresentanti delle Amministrazioni comunali aderenti al Piano giovani di zona, alcuni dei quali parteciperanno alla trasferta in qualità di accompagnatori. La presentazione dell’iniziativa servirà per favorire la costruzione del gruppo, la conoscenza reciproca e l’individuazione e la condivisione degli obiettivi e del senso di questa esperienza.

Durante il soggiorno nella capitale sarà data la possibilità a quanti aderiranno di visitare uno dei rami del Parlamento ed assistere ai lavori che vi si svolgono. Ci sarà poi il tempo di effettuare una visita ad alcune delle principali attrazioni storico – culturali di Roma e per trascorrere alcune ore di svago e divertimento nella capitale.

Programma del viaggio:

giovedì

- mattina: ritrovo presso i punti di raccolta e partenza in pullman per Roma;
- primo pomeriggio: arrivo e sistemazione in albergo;
- in serata eventuale visita della città;

venerdì

- mattina: visita Quirinale;
- pomeriggio: visita al Senato della Repubblica (Palazzo Madama); presso la Libreria - Centro di informazione e documentazione istituzionale del Senato i ragazzi assisteranno ad una simulazione di una seduta;

Sabato

- mattina: visita città;
- primo pomeriggio: partenza da Roma per il rientro.

Restituzione

Il momento della “restituzione” in qualità di evento terminante di un’esperienza è inteso con un’accezione ben più ampia che una semplice conclusione.

Innanzitutto, la restituzione deve essere la giusta occasione per favorire in gruppo una riflessione condivisa sul viaggio e su ciò che è stato importante per ognuno dei partecipanti, sia sotto il profilo personale e sia dell’esperienza. Inoltre, la possibilità di realizzare un piccolo

documento audiovisivo sulla trasferta diverrebbe per tutti un indimenticabile ricordo del viaggio, nonché un piacevole momento per stare insieme. Infine, nei confronti dei ragazzi che si rendono maggiormente disponibili al dialogo ed al lavoro di gruppo è opportuno dar loro la possibilità concreta di proseguire il rapporto con il Tavolo ed i suoi referenti a favore dell'organizzazione di nuove iniziative rivolte ai giovani.

Durata del progetto: dal 1° maggio al 30 giugno 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Ala (Capofila del Piano)

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Trasferimento in pullman	€ 1.900,00
Soggiorno	€ 5.600,00
Pasti	€ 900,00
Mezzi pubblici	€ 600,00
Copertura assicurativa	€ 300,00
Spese per l'organizzazione degli incontri preparatori e di restituzione	€ 700,00
Totale (A)	€ 10.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di adesione (€ 60,00 x 50)	€ 3.000,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 3.000,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 7.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.500,00
Quota residua a carico dei Comuni del Tavolo	€ 3.500,00

“Adulti e genitori: la formazione continua”

Titolo del progetto: Adulti e genitori: la formazione continua

Destinatari del progetto: adulti con figli adolescenti – referenti delle Istituzioni scolastiche - componenti del Tavolo - animatori, docenti, educatori, formatori, ecc. che operano a contatto con il mondo giovanile.

Motivazioni

Il Tavolo di Confronto per le politiche giovanili dei Quattro Vicariati intende proseguire i momenti formativi – informativi sovracomunali, relativi al tema, sempre centrale nella nostra società, del rapporto genitori – figli con particolare attenzione alle problematiche connesse alla mancanza di comunicazione, nonché alla necessità di proporre, da parte degli adulti, modelli di vita coerenti con i valori che intendono trasmettere ai loro figli.

Per questo si è pensato di coinvolgere la dott.ssa Maria Rita Parsi, in considerazione della sua ben nota professionalità e della sua notevole esperienza sull’argomento.

L’obiettivo dell’iniziativa è la realizzazione di un percorso di formazione continua a scadenza annuale, non solo per i componenti del Tavolo delle Politiche Giovanili ma allo stesso tempo, per quanti collaborano in questo contesto: genitori, insegnanti, educatori, formatori, animatori, ecc..

Obiettivi

La funzione principale di questa tappa formativa è quella di acquisire maggior consapevolezza del ruolo e dei compiti, ma soprattutto vuole essere un ulteriore supporto per comprendere meglio le esigenze dei giovani, sia da parte dei genitori che degli operatori (scuola, associazioni, ecc.), fornendo indicazioni e strumenti utili ed adeguati.

I vari componenti del Tavolo potranno mettere a confronto la propria personale esperienza, maturata sia a livello locale sia nell’ambito del Piano giovani di zona, con il punto di vista di un “professionista” del settore.

Il Tavolo, in considerazione dell’alto valore formativo dell’evento, ha pensato di proporre ai cittadini dei cinque Comuni aderenti, questa opportunità con il preciso obiettivo di consentire la maggior partecipazione possibile nonché dare ulteriore visibilità alle attività che ruotano attorno al Piano giovani di zona dei 4 Vicariati.

Descrizione

Il Comune di Brentonico curerà per conto del Tavolo l’organizzazione di una serata “conferenza-dibattito”, che si terrà presso il Teatro cinema “Monte Baldo” di Brentonico ed alla quale interverrà in qualità di esperto-relatore la dott.ssa Maria Rita Parsi, nota psicologa e psicoterapeuta che si è occupata e si occupa a fondo di problematiche giovanili e di disagio sociale. La serata è indirizzata ad amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di tal categorie verso i giovani cittadini, in qualità di figli, utenti di servizi culturali, ricreativi ecc. La serata sarà pubblicizzata in tutti e cinque Comuni. Sarà particolarmente promossa la partecipazione dei referenti degli Istituti scolastici della zona, in quanto si ritiene che nel corso della serata potranno emergere elementi utili da sviluppare in occasione della programmazione e realizzazione dei progetti educativi e di approfondimento per genitori ed insegnanti svolti dalle Istituzioni scolastiche.

Temi da affrontarsi: problematiche legate al disagio giovanile, comportamenti a rischio (bullismo, violenza, abuso di alcol e stupefacenti, ecc.); individuazione delle dinamiche comportamentali e dei segnali d’allarme, possibili strategie d’intervento per la prevenzione, spunti di riflessione per genitori ed educatori.

Fasi del progetto: inizialmente sarà contattata l’esperta dott.ssa M. R. Parsi per sentirne la disponibilità e le tematiche da trattarsi nel corso della conferenza, da individuarsi all’interno di quelle proposte nel progetto.

In caso di impossibilità a partecipare della dott.ssa Parsi, sarà contattato analogo esperto di chiara fama ed interessato a sviluppare eventualmente in futuro altre serate su tematiche attinenti.

Saranno sentiti ed informati i destinatari del progetto attraverso la pubblicizzazione della serata a mezzo locandine, lettere, comunicati stampa, informazioni mirate.

Per la conferenza sarà predisposta una dispensa da distribuire ai partecipanti, a supporto dell'attività, con opportuna bibliografia di approfondimento.

Località di realizzazione del progetto: Brentonico

Durata del progetto: 15 aprile al 30 giugno 2010 (il periodo comprende le fasi di preparazione del materiale pubblicitario, dei contatti con il relatore, la diffusione presso i destinatari del progetto, la realizzazione della conferenza)

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Brentonico

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso al relatore	€ 3.000,00
Rimborsi spese ospitalità (vitto ed alloggio, viaggio)	€ 600,00
Pubblicità e promozione, spese postali	€ 400,00
Totale (A)	€ 4.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.000,00
Quota residua a carico dei Comuni del Tavolo	€ 2.000,00

AZIONI SINGOLI ENTI

Comune di Ala
Giochiamo allo sport

Comune di Avio
Sport day
Viaggio nella Terra dei Forti

Comune di Brentonico
SportivaMENTE 2010
Live music 2010

Comune di Mori
Giochinsegna al giocacompiti
Mori in corto: l'avventura continua
Mu.Vo. 2010

Comune di Ronzo Chienis
Alcol e giovani: divertirsi si può. Meglio free...

Istituto Comprensivo di Ala
Essere genitori oggi
Ricordiamo il passato per un futuro migliore

Istituto Comprensivo di Brentonico
Compiti insieme
Il benessere

Giochiamo allo Sport"

Titolo del progetto: Giochiamo allo Sport

Destinatari del progetto: Giovani dagli 11 ai 29 anni

Motivazioni

- creare un dialogo ed una comune progettualità con le associazioni sportive presenti sul territorio e deputate alla formazione dei giovani.
- realizzare una collaborazione costruttiva con il mondo dello sport locale, per creare nei ragazzi la nascita e lo sviluppo di un sano interesse nei confronti dello sport e un approccio «a quei valori educativi e a quei significati culturali che il rapporto con lo sport può favorire»

Obiettivi

- favorire il protagonismo dei giovani e la socializzazione;
- promuovere la diffusione della pratica e della cultura sportiva come «uno stimolo molto importante per sviluppare nei ragazzi una sana cultura del vivere»;
- creare interesse nei ragazzi verso il mondo dello sport in particolare nei suoi aspetti più nobili
- favorire la consapevolezza dell'importanza delle regole all'interno del gruppo;
- considerare l'incessante produzione del volontariato sportivo impegnato con e per i giovani;
- coinvolgere in un progetto articolato le associazioni sportive locali.

Descrizione

A seguito del successo delle precedenti edizioni (2008, 2009) anche quest'anno s'intende riproporre il progetto, ponendo particolare attenzione agli aspetti che, dall'analisi dell'esperienza passata, paiono di particolare interesse, quali ad esempio il coinvolgimento dei giovani fin dalla fase iniziale.

Si prevede, infatti, di indire nel mese di aprile/maggio una riunione con tutte le realtà interessate (associazioni sportive, scuole, circoli, ecc.) per decidere insieme nello specifico tutte le fasi del progetto, dagli incontri di approfondimento (quale tema? Quale esperto? ecc.), all'organizzazione della giornata conclusiva (quale modalità? Quali luoghi? ecc.).

Con l'occasione si cercherà di creare con i giovani una sorta di "gruppo di lavoro" che collabori con gli uffici comunali competenti e che faccia da trade union tra le istituzioni ed il mondo giovanile.

Incontri di approfondimento: è prevista la realizzazione di specifici incontri per diffondere la conoscenza anche fra i più giovani delle nuove discipline sportive che si stanno diffondendo in quest'ultimo periodo.

Come già accennato in precedenza, relatori e tematiche trattate nel corso degli incontri di approfondimento, saranno individuati nella fase preparatoria del progetto.

Questo deriva dalla precisa volontà dell'Amministrazione comunale di non "calare dall'alto" le scelte operate ma di condividerle con i diretti interessati, al fine di renderli maggiormente partecipi fin dalle prime fasi.

Festa dello sport: in questa giornata il Centro Storico di Ala sarà chiuso al traffico e gli spazi saranno a disposizione di tutte le società sportive che operano sul territorio. Oltre al Centro storico saranno utilizzati gli spazi dei due parchi pubblici "Perlé" e "Bastie", il Centro Scolastico Sportivo e la palestra presso le Scuole Medie di Ala.

Questa sarà un'occasione per coinvolgere tutti i ragazzi del Comune, per dare a tutte le associazioni del volontariato sportivo la possibilità di avere la giusta visibilità e di promuovere la propria disciplina sportiva.

Rielaborazione/verifica percorso: al termine del percorso i ragazzi saranno invitati a creare dei testi anche in forma multimediale in cui potranno esprimere le sensazioni provate ed il loro pensiero verso il mondo dello sport per eventuali pubblicazioni (bollettino, sito internet del Comune.)

Località di realizzazione del progetto: Ala

Durata del progetto: dalla 2^a metà di aprile al 30 settembre 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Ala in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scuole Medie e Elementari di Ala - Ass. sportive locali

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Spese di pubblicizzazione e postali	€ 1.000,00
Incontri di approfondimento: spese per esperti e/o testimonial;	€ 1.500,00
Materiale: spese per allestimenti, fotografie, premiazioni, pulizie;	€ 1.250,00
Noleggio Teatro	€ 250,00
Totale (A)	€ 4.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di partecipazione ed incassi	---
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.000,00
Quota residua a carico del Comune di Ala	€ 2.000,00

"Sport Day"

Titolo del progetto: Sport Day

Destinatari del progetto: giovani dagli 11 ai 29 anni

Motivazioni

Il Comune di Avio ha pensato allo sport quale elemento per promuovere la partecipazione nonché l'assunzione di responsabilità da parte dei giovani.

L'iniziativa è inoltre finalizzata a favorire la socializzazione ed il protagonismo dei giovani.

Obiettivi

L'obiettivo primario è quello di riuscire a coinvolgere i ragazzi fin dalle prime fasi del progetto al fine di stimolare le loro capacità propositive e di pianificazione; assieme agli altri interlocutori attivi, dovranno occuparsi di elaborare un programma per una progettualità condivisa in cui essi stessi dovranno essere protagonisti.

Saranno inoltre chiamati a collaborare alla fase di individuazione delle risorse, degli spazi e delle strutture, attraverso le quali sarà realizzata l'iniziativa.

Allo stesso tempo, attraverso una vera e propria campagna in-formativa, si cercherà di far nascere nei giovani un sano interesse nei confronti del mondo sportivo e favorire per un primo approccio a quei valori educativi e a quei significati culturali che il rapporto con lo sport assicura.

Tutte le Associazioni sportive locali, anche se promotrici di attività diverse, saranno chiamate a collaborare ad un unico progetto articolato, auspicando la creazione di rapporti di dialogo più ampi ed attenti alle esigenze dei giovani, la nascita di ulteriori progettualità comuni e la realizzazione di una collaborazione costruttiva con il mondo dello sport locale.

Questo non solo per promuovere la diffusione della pratica e della cultura dello sport, ma soprattutto per mettere in risalto l'importanza della partecipazione di un "singolo" nella vita di un'associazione che è uno dei nuclei della società civile.

Descrizione

I giovani delle varie Associazioni, con il supporto dei componenti più esperti, avranno il compito di organizzare, presso il campo sportivo e nelle principali aree pubbliche di Avio (piazze, parchi, giardini pubblici ecc.), l'allestimento e l'apertura di "stand" in cui gli esperti di ciascuna disciplina sportiva avranno la possibilità di promuovere le attività sportive sul territorio di Avio e frazioni.

L'iniziativa richiede ampi spazi in quanto, a fianco dei punti in-formativi, saranno allestiti dei veri e propri "campi da gioco" su cui i ragazzi più esperti, coinvolti nella realizzazione del progetto, potranno effettuare delle dimostrazioni delle varie discipline sportive; coloro che entreranno per la prima volta in contatto con determinate attività sportive avranno l'occasione di sperimentarle.

In questa giornata si cercherà di coinvolgere, far collaborare ed interagire tra loro tutte le Associazioni sportive locali per far conoscere anche gli sport così detti di "second'ordine".

Si punterà in particolare sull'importanza di raggiungere un obiettivo, seguendo le proprie passioni e non le mode temporali e giovanili, nel pieno rispetto delle regole.

Si cercherà di promuovere, soprattutto nei più giovani, la conoscenza di discipline sportive che si stanno diffondendo negli ultimi anni, come ad esempio la canoa - kayak. Si consideri che all'interno del nostro Comune, l'edizione 2007 della maratona mondiale "Terra dei Forti", è risultata la più numerosa al mondo come numero di partecipanti, con ben 16 nazioni concorrenti.

Sarà realizzato un vero e proprio percorso al termine del quale i ragazzi saranno invitati a creare dei testi in cui potranno esprimere le sensazioni provate ed il loro pensiero verso il mondo dello sport.

Tali testi saranno oggetto di esame per individuare all'interno della Comunità alcuni soggetti adatti ad iniziare percorsi di formazione per le varie discipline, in modo da coinvolgere un sempre maggior numero di cittadini (giovani) nello sport in un Comune che vanta già una percentuale di sportivi vicina al 12% degli abitanti e che, se a questa si aggiungono anche i dirigenti e gli allenatori, arriva ad un valore di poco inferiore al 17%.

Località di realizzazione del progetto: Avio

Durata del progetto: dal 1° giugno 2010 al 30 luglio 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Avio in collaborazione con le Associazioni sportive.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Spese pubblicitarie	€ 500,00
Spese allestimento stand informativi	€ 1.000,00
Spese per pulizie strade e tribune, premiazioni	€ 1.500,00
Noleggio attrezzatura sportiva	€ 1.200,00
Totale (A)	€ 4.200,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di partecipazione ed incassi	---
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.200,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.100,00
Quota residua a carico del Comune di Avio	€ 2.100,00

“Viaggio nella Terra dei Forti”

Titolo del progetto: Viaggio nella Terra dei Forti

Destinatari del progetto giovani dagli 11 ai 14 anni

Motivazioni

La proposta nasce dalla volontà di far crescere in tutti i giovani che vi prenderanno parte, una maggiore attenzione per il luogo in cui vivono, pieno di risorse e testimonianze storiche da conoscere e valorizzare, senza cercare l'impossibile chissà quanto lontano.

Obiettivi

Far conoscere ai ragazzi delle scuole medie inferiori da un'ottica diversa la valle dell'Adige ed il fiume che la attraversa per la sua totalità.

Instaurare una collaborazione tra sport e cultura passando dei momenti di riflessione all'interno del "bosco dei poeti" nel Comune di Dolcé.

Per far aumentare il senso di appartenenza al nostro territorio sarà divulgato un DVD relativo alla storia di tutti i Forti esistenti sul territorio (dalla "Chiusa" ad Avio), della loro efficacia nei vari scontri e con una descrizione della loro storia, cronologica, architettonica e paesaggistica.

Sarà divulgato un ulteriore DVD sulla storia del Fiume Adige, della sua importante valenza storica come vettore di comunicazione, oltre alla diffusione di un DVD, se possibile, o dei testi che descrivano il "bosco dei poeti".

Descrizione

Si parte da Borghetto, per chi vuole è possibile parcheggiare la bicicletta nel medesimo paese, raggiungibile mediante la pista ciclabile Provinciale, per affrontare in gommone la discesa del fiume Adige.

A Dolcé si scende, si pranza in compagnia e poi... il "bosco dei poeti": regaliamoci un pomeriggio di suggestione... non posa ma poesia.

Per valorizzare quanto già esposto, mediante il canoa club Borghetto e Pescantina si organizzeranno dei corsi e delle manifestazioni sul fiume Adige.

Saranno coinvolti in particolar modo i ragazzi delle scuole medie, classi 2^e e 3^e; grazie ad accordi già presi con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Avio, si è valutata in maniera positiva l'ipotesi di effettuare lo spostamento dall'Istituto stesso al caseggiato di Borghetto (circa 5 Km) mediante biciclette personali, lungo l'affascinante pista ciclabile.

Località di realizzazione del progetto: Comune di Avio

Durata del progetto: dal 1° maggio 2010 al 30 settembre 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Avio in collaborazione con le Associazioni sportive e gli Istituti scolastici presenti sul territorio comunale.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Spese canoa club (importo forfettario comprendente noleggio gommoni, caschi e giubbotti, compenso istruttori)	€ 1.200,00
Spese pullman	€ 500,00
Compenso relatore- accompagnatore visita guidata nel "Bosco dei poeti"	€ 200,00
Propaganda / manifesti	€ 600,00
Totale (A)	€ 2.500,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di partecipazione ed incassi	---
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 2.500,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 1.250,00
Quota residua a carico del Comune di Avio	€ 1.250,00

"SportivaMENTE 2010"

Titolo del progetto: Sportivamente 2010.

Destinatari del progetto: ragazzi della seconda classe e terza classe delle medie inferiori - genitori, giovani sportivi in generale.

Motivazioni

- Stimolare i ragazzi ad un maggior coinvolgimento nell'organizzazione e realizzazione di attività ed eventi rivolti ai pari e alla cittadinanza attraverso azioni di volontariato.
- realizzare una collaborazione costruttiva con il mondo dello sport locale, per creare nei ragazzi la nascita e lo sviluppo di un sano interesse nei confronti dello sport e un approccio a quei valori educativi e a quei significati culturali che il rapporto con lo sport può favorire
- creare un dialogo ed una comune progettualità con le associazioni sportive presenti sul territorio e deputate alla formazione dei giovani.

Obiettivi

- favorire il protagonismo dei giovani e la socializzazione
- far emergere il protagonismo giovanile coinvolgendo gli atleti nell'organizzazione delle attività previste e nell'animazione della serata dello sport
- favorire la creatività giovanile
- favorire la consapevolezza dell'importanza delle regole all'interno del gruppo
- promuovere la diffusione della pratica e della cultura sportiva come « uno stimolo molto importante per sviluppare nei ragazzi una sana cultura del vivere».
- creare interesse nei ragazzi verso il mondo dello sport in particolare nei suoi aspetti più nobili
- far incontrare i ragazzi con un "campione sportivo" e attraverso il racconto della sua esperienza mettere in risalto la soddisfazione per il raggiungimento di un traguardo importante, l'impegno, la costanza, la fatica, la correttezza, le delusioni di un atleta.
- considerare l'incessante produzione del volontariato sportivo impegnato con e per i giovani
- coinvolgere in un progetto articolato le diverse associazioni sportive locali

Descrizione

Incontri di approfondimento: il progetto si svilupperà attorno alla tematica dello sport come formazione della personalità, del carattere e dello sviluppo della socialità, toccando tematiche quali l'impegno e la fatica come disciplina, il raggiungimento di obiettivi sportivi come palestra di vita, regole del gioco come regole di società.

Le tematiche proposte saranno affrontate con la presenza di relatori su tematiche specifiche, testimonial sportivo e con la visione di film/cineforum a tema.

Realizzazione di video amatoriali o album fotografici: i ragazzi saranno chiamati a realizzare video amatoriali, album fotografici o materiali multimediali che illustrano aspetti significativi dell'associazione di cui fanno parte o momenti che hanno caratterizzato l'attività o il loro essere "atleti". Attraverso queste modalità i ragazzi potranno dare voce alle proprie emozioni, raccontare la propria esperienza, ed il loro pensiero verso il mondo dello sport.

Festa dello sport: giornata presso il Palazzetto dello Sport per favorire la socializzazione, la conoscenza dei vari sport, l'incontro tra le associazioni sportive locali e lo scambio di impressioni ed opinioni tra i giovani atleti.

Proiezione dei video e album fotografici realizzati.

Località di realizzazione del progetto: Brentonico

Durata del progetto: da giugno a dicembre 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Brentonico in collaborazione con le Associazioni Sportive Brentonico

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Spese per stampa (locandine, volantini), pubblicità dell'iniziativa	€ 250,00
Spese di gestione: postali, cancelleria, affissioni, diffusione e pubblicizzazione presso la comunità, diplomi	€ 150,00
Noleggio videoproiettore e schermo per la giornata dello sport	€ 200,00
compensi e rimborsi spese per formatori	€ 1.150,00
compenso ai testimonial e animazione della giornata dello sport	€ 650,00
Allestimento rinfresco – merenda e generi alimentari per i giovani dei gruppi sportivi che partecipano alla giornata	€ 1.050,00
acquisto supporti multimediali e cancelleria per la produzione dei video ed album fotografici amatoriali dei ragazzi	€ 450,00
gadget per riconoscimenti per i giovani partecipanti	€ 600,00
Totale (A)	€ 4.500,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.500,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.250,00
Quota residua a carico del Comune di Brentonico	€ 2.250,00

“Live Music - 2010”

Titolo del progetto: Live Music 2010.

Destinatari del progetto: giovani in genere (11 – 29 anni) - oltre ai fruitori individuati nei giovani in generale che vivono sul territorio comunale, possono essere interessati e coinvolti anche gli animatori, docenti, educatori, formatori, insegnanti di musica, strumentisti della banda sociale, ecc. che operano a contatto con il mondo giovanile e con quanti si interessano di musica sul territorio, sia professionalmente che a livello di volontariato.

Motivazioni e obiettivi

Con questo progetto si intende organizzare un evento legato al mondo dei bisogni giovanili ed ai concreti interessi quotidiani (la musica, in particolare), realizzando un concerto pubblico dal vivo (live) con esibizione di gruppi-band-formazioni musicali giovanili, sia leggere che classiche, presenti sul territorio comunale.

Si coinvolgeranno non solo le Band musicali giovanili locali già formate da tempo (che sul territorio risultano essere almeno 6), ma anche tutti quei giovani dell’Altopiano che a vario titolo si interessano di musica, sia leggera che classica. Si intende così favorire anche la neoformazione di gruppi musicali per coloro che intendano cimentarsi in esibizioni musicali dal vivo con continuità. Il progetto potrà coinvolgere anche singoli giovani (cantanti e/o musicisti) che vorranno esibirsi dal vivo.

L’appuntamento avrà cadenza annuale per permettere la continuità del progetto.

Gli obiettivi che si possono perseguire sono davvero numerosi:

- far emergere il protagonismo giovanile coinvolgendo i giovani musicisti nelle varie attività previste per la serata e nelle esibizioni dal vivo;
- favorire la creatività giovanile indirizzandola verso i reali interessi condivisi dai giovani;
- promuovere la diffusione del “fare musica” partecipando attivamente con il canto e gli strumenti, come stimolo per sviluppare nei giovani attività gratificanti e coinvolgenti, confrontandosi con altri giovani attraverso esperienze emozionanti che permettano la crescita personale;
- favorire l’uso di un linguaggio immediato ed universale quale la musica per stimolare la comunicazione tra i giovani e lo scambio/incontro di opinioni, idee, progetti, obiettivi;
- proporre la musica come prevenzione ed alternativa al disagio, ai comportamenti a rischio, all’isolamento, alle pratiche trasgressive;
- creare uno spazio di svago e divertimento, stando insieme, realizzando un’attività concreta, divertendosi. La musica apre diverse possibilità: suonare, ascoltare, andare ai concerti, parlare di musica con altre persone, così da poter tessere una rete di rapporti interpersonali e condividere con gli altri le proprie sensazioni;
- accrescere le competenze musicali personali e di gruppo, attraverso la collaborazione con i compagni, mettendosi in gioco con le proprie abilità;
- coinvolgere in un progetto articolato i diversi gruppi musicali giovanili e le associazioni locali a loro collegabili, in una serata che possa trasformarsi in un appuntamento a cadenza almeno annuale;
- mettere in contatto il mondo dei giovani con il mondo degli adulti, attraverso il canale privilegiato della musica (sia leggera, che rock...).
- promuovere la collaborazione tra gruppi e associazioni diverse presenti sul territorio, in un progetto sinergico.

Descrizione

Il Comune di Brentonico avvierà contatti con i gruppi musicali locali già costituiti, con le realtà sul territorio che si occupano di musica e di mondo giovanile (scuola musicale, parrocchia-oratorio, associazioni non profit, scuola, banda musicale...), e con tutti quei giovani interessati a costituire gruppi musicali a vario titolo.

Il Comune provvederà poi, sentiti i soggetti coinvolti e la loro disponibilità, a realizzare una serata-concerto musicale con i gruppi e con singoli musicisti locali. Il concerto, che sarà aperto a tutto il pubblico sia giovane che meno giovane, si svolgerà preferibilmente di sabato sera per agevolare la massima partecipazione possibile.

Il concerto sarà preceduto da una sessione di prove (da realizzarsi il almeno in 1 o 2 giorni precedenti l'evento) e dal soundcheck nel pomeriggio-sera del concerto.

Inoltre il Comune provvederà a pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa verso tutti i potenziali interessati sul territorio comunale, per consentire di raggiungere il massimo interesse.

Inoltre si valuterà la possibilità di realizzare un video/supporto multimediale amatoriale della serata e dei preparativi.

Località di realizzazione del progetto: Brentonico

Durata del progetto: da aprile ad ottobre 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Brentonico in collaborazione con le Associazioni non profit locali

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Rimborso spese ai gruppi musicali partecipanti	€ 900,00
Rinfresco per i partecipanti alla serata e per il pubblico	€ 350,00
Pubblicità e promozione, spese postali, volantinaggio, cancelleria, diplomi per i partecipanti	€ 400,00
Spese S.I.A.E.	€ 300,00
Noleggio service audio-luci	€ 1.000,00
Contributo allestimento e approntamento Palazzetto per la serata ad associazione Tennis Club Brentonico, assistenza nella serata	€ 300,00
Altre spese organizzative: noleggio attrezzature, spese allestimento palco, spese per pulizie finali	€ 250,00
Totale (A)	€ 3.500,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 3.500,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 1.750,00
Quota residua a carico del Comune di Brentonico	€ 1.750,00

“Giochinsegna al giocacompiti”

Titolo del progetto: Giochinsegna al giocacompiti.

Destinatari del progetto: giovani dai 16 ai 23 anni.

Motivazioni

- offrire ai giovani dai 16 ai 23 anni l'opportunità di partecipare ad un'esperienza di tipo educativo sviluppando la consapevolezza delle proprie capacità e la responsabilità di cui investe il ruolo di assistenti-educatori;
- realizzare una iniziativa nella quale convergono e si confrontano diverse entità istituzionali e dove i giovani possono sperimentare l'organizzazione in un'equipe di lavoro, il rapporto con i più piccoli, la relazione con figure di responsabili esperti che coordinano l'iniziativa;
- offrire ai ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo, e alle loro famiglie, due settimane di attività, organizzate con un duplice scopo: far svolgere gli ultimi 'compiti per le vacanze' e trovarsi in compagnia e stare insieme giocando.

Obiettivi

- A favore dei giovani assistenti/educatori: un aumento delle competenze relative al lavoro in équipe e l'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità e/o limiti nell'ambito della relazione educativa con dei minori;
- A favore della struttura amministrativa che organizza:
- ampliamento della rete di giovani afferenti al Progetto Giovani, e consolidamento del ruolo acquisito di punto di riferimento per la promozione di nuove idee e proposte giovanili;
- consolidamento ed arricchimento delle relazioni di collaborazione già sperimentate in precedenza con alcuni attori socialmente strategici del territorio, quali l'Oratorio e il Centro Diurno;
- garantire alle famiglie un luogo dove i figli possano trascorrere del tempo in sicurezza e allegria, svolgendo gli ultimi compiti e giocando insieme, garantendo una gestione organizzata con una équipe composta da personale competente e da giovani preparati e motivati.

Descrizione

Il progetto consiste nel proporre ai ragazzi delle scuole medie un'attività di compiti e gioco per un arco temporale di due settimane, da fine agosto a inizio settembre, dal lunedì al venerdì, presso i locali e gli spazi all'aperto dell'Oratorio (ampio cortile, campo da calcio e da pallacanestro/pallavolo, un ampio spazio all'aperto coperto). Per quattro giorni (lunedì, martedì, giovedì e venerdì) i ragazzi sono accolti dalle ore 9,00 alle ore 12,00: fino alle 10,15 si affrontano i compiti, divisi per piccoli gruppi omogenei per età; dopo uno spuntino ci si dedica al gioco sportivo, ad un laboratorio a scelta o al gioco spontaneo seguito dagli educatori. I laboratori durano circa un'ora, sono realizzati dai giovani che hanno svolto i corsi durante l'Estate Ragazzi (per esempio corsi di Arte, Hip Hop, Flora e Fauna, Dama, Giocoleria, Teatro) e si ripetono nella seconda settimana. Il mercoledì l'attività si protrae fino alle 17,00 realizzando, nella prima settimana, una gita con una meta di particolare interesse in collaborazione con i volontari della S.A.T. di Mori e, nella seconda settimana, un'uscita in piscina a Rovereto.

L'ultimo giorno del Giocacompiti, oltre ai compiti, sono previste le pulizie dei locali utilizzati e l'organizzazione di uno spuntino al quale partecipano anche i genitori, da parte dei partecipanti, aiutati dagli assistenti/educatori.

I ragazzi sono seguiti da una équipe composta da otto giovani assistenti (in alcuni casi anche in un rapporto privilegiato uno-a-uno) e da due/tre educatori del Centro Diurno di Tierno (Comprensorio) che hanno la supervisione dell'attività. Si accolgono inoltre le richieste di partecipazione in qualità di volontari di ragazzi/e tra i 15 ed i 16 anni, di cui si vagliano le motivazioni e l'attitudine a rapportarsi con i ragazzi più piccoli.

Nelle settimane che precedono l'iniziativa si svolgono degli incontri preparatori con l'intento di definire con precisione l'organizzazione e di creare i presupposti psicologici per il lavoro di équipe che si vuole instaurare.

Località di realizzazione del progetto: Mori

Durata del progetto: da luglio – agosto 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Mori – Progetto Giovani in collaborazione con C 10 Centro Diurno A.P.P.M., Giovani educatori / assistenti, Giovani insegnanti corsi estivi del Progetto Giovani, Volontari della S.A.T., Parrocchia S. Stefano di Mori

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso giovani assistenti educatori	€ 1.760,00
Compenso giovani insegnanti per i laboratori	€ 200,00
Totale (A)	€ 1.960,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	€ 400,00
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 400,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 1.560,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 780,00
Quota residua a carico del Comune di Mori	€ 780,00

“MORI IN CORTO: l'avventura continua.”

Titolo del progetto: MORI IN CORTO: l'avventura continua.

Destinatari del progetto: giovani universitari e lavoratori dai 18 ai 25 anni. Si prevede la partecipazione di circa 12 giovani.

Motivazioni

- La realizzazione di un progetto ideato e organizzato in completa autonomia, da parte di un gruppo significativamente numeroso di giovani.
- Il consolidamento di un gruppo di giovani che mira a rappresentare un punto di riferimento degli enti di promozione sociale del territorio (lo stesso Comune, la Pro Loco e altre associazioni) per la realizzazione di riprese, filmati e in genere opere di carattere cinematografico.
- Offrire l'opportunità di incontro, relazione e coordinamento fra giovani di diverse età e fra loro e altri molteplici soggetti: dalla scuola superiore di provenienza, al Comune, dal gruppo dei pari alla comunità territoriale, da professionisti che svolgono la propria attività di attori ai giovani che apprendono uno dei ruoli di supporto all'opera cinematografica (attrezzisti, microfoni, sceneggiatore, produttore, tecnico audio, curatore delle musiche, etc.) intorno ad un progetto artistico ambizioso.
- Offrire un'occasione per apprendere e sperimentare sul campo le dinamiche inerenti ad un lavoro di gruppo, affrontando le criticità che si presentano, la gratificazione per il risultato conseguito nel confronto con il pubblico locale e in eventuali concorsi a cui l'opera finale può essere presentata.

Obiettivi

- dare una risposta positiva alle idee presentate dal gruppo di giovani “Aperta visione”, di cui alcuni sono ex studenti dell'Istituto d'Arte “Fortunato Depero” di Rovereto, per la realizzazione di un secondo lavoro cinematografico in collaborazione con il Progetto Giovani del Comune di Mori;
- rafforzare e dare continuità al rapporto che questo gruppo ha allacciato con il Progetto Giovani del Comune con la realizzazione del progetto “Mori in corto” nell'ambito del Piano Giovani di Zona dei Quattro Vicariati - anno 2009 e collaborando in occasione della manifestazione Mu.Vo. sia nel 2008 che nel 2009;
- riconoscere il valore delle capacità messe in campo dai partecipanti dando spazio sociale e mezzi di espressione a giovani che chiedono un sostegno istituzionale per raggiungere la comunità nel suo insieme;
- realizzare un cortometraggio della durata approssimativa di 15-20 minuti. Il progetto del gruppo prevede la realizzazione delle riprese in un ambiente alpino, lavorando al contenuto del cortometraggio durante un soggiorno/ritiro del gruppo di partecipanti in una struttura residenziale situata in montagna. Il gruppo ambisce a presentare il prodotto finale al Film Festival della Montagna di Trento.

Descrizione

A partire dal gruppo di lavoro già sperimentato nel progetto “Mori in corto”, suscettibile di modifiche e ampliamento, si individuano i ruoli necessari alla realizzazione del cortometraggio e si assegnano quindi le rispettive competenze procedendo poi all'assegnazione dei diversi compiti a seconda dell'esperienza e delle attitudini personali.

Il progetto si realizza in massima parte in un ambiente particolare: nel raccoglimento di una struttura residenziale alpina affittata per due settimane, dove il gruppo elabora e discute le diverse fasi della realizzazione, dalla messa a punto della sceneggiatura alle riprese vere e proprie, dall'assegnazione dei ruoli all'attribuzione delle diverse mansioni, provvedendo (con l'ausilio di qualche volontario) direttamente alle incombenze che la convivenza comporta, dalla preparazione dei pasti al riordino e pulizia dei locali. Il gruppo dei partecipanti, durante la permanenza nella struttura residenziale, provvede all'autofinanziamento delle spese del vitto.

Il progetto, nel suo complesso, ripercorre le fasi classiche di questo tipo di produzione: pre-produzione, produzione e post-produzione.

Pre-produzione: si delinea il soggetto, la sceneggiatura, luoghi e tempi della produzione, arrivando infine alla stesura di un piano di produzione. Si avviano i contatti con gli attori, preparando e mettendo a punto le riprese vere e proprie. Si procede poi ad un primo vaglio e scelta della colonna sonora.

Produzione: tutti i partecipanti sono chiamati a collaborare in modo coordinato per la realizzazione delle riprese cinematografiche. Durante questa fase si procede anche alla revisione del 'girato giornaliero' per le opportune verifiche.

Post-produzione: inizia il montaggio del materiale girato, la composizione delle immagini con il sonoro, si procede alla titolazione. Si scelgono le strategie di promozione del cortometraggio: montaggio del tryler, ideazione grafica della copertina del dvd e del materiale pubblicitario.

Località di realizzazione del progetto: Mori.

Durata del progetto: da aprile 2010 a dicembre 2010.

Soggetto responsabile del progetto: : Ufficio Progetto Giovani del Comune di Mori in collaborazione : con il Gruppo di giovani "Aperta Visione" di Mori e dintorni, Istituto di Istruzione Superiore "F. Depero" di Rovereto.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Affitto struttura residenziale	€ 1.200,00
Compenso attori professionisti	€ 1.200,00
Spese di produzione: oggetti e/o costumi di scena, cassette per le riprese	€ 200,00
Pubblicità al prodotto finale	€ 600,00
Totale (A)	€ 3.200,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 3.200,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 1.600,00
Quota residua a carico del Comune di Mori	€ 1.600,00

“Mu.Vo. 2010”

Titolo del progetto: MU.VO. – Musica e Volontariato - edizione 2010

Destinatari del progetto: giovani dai 15 ai 29 anni.

Premessa.

La manifestazione volge ormai all'11° edizione, diventando nel tempo un appuntamento consolidato e atteso nella nostra cittadina e dintorni.

Le formule adottate via via per la sua realizzazione sono il riflesso del mutamento e dell'evoluzione dello stesso Progetto Giovani del Comune di Mori, che ne ha sempre rappresentato il promotore insieme alle associazioni di volontariato, coinvolte nell'iniziativa a partire dalla prima edizione e sempre presenti con il loro contributo di idee e di risorse.

I giovani, coinvolti o meno nelle associazioni di volontariato, ne costituiscono l'altro caposaldo. Le ultime edizioni dell'iniziativa hanno visto un crescendo del loro coinvolgimento. Riteniamo preziosa questa presenza attiva e partecipe, ricca di idee e di disponibilità. Desideriamo che la voce già forte dei giovani si consolidi ulteriormente: la scommessa per quest'anno è che un nucleo numeroso di ragazzi tra i 18 e i 30 anni assuma la 'direzione dei lavori' e si faccia carico della responsabilità organizzativa, lasciando agli uffici comunali le incombenze di coordinamento e burocratiche necessarie. Le premesse si sono già viste nell'edizione del 2009. Daremo loro corso.

Motivazioni

- Consolidamento delle abilità dei giovani già coinvolti e apertura di nuovi spazi propositivi e organizzativi per quanti si affacciano per la prima volta alla realizzazione dell'iniziativa per quanto attiene alla progettazione, organizzazione e gestione.
- Ampia partecipazione, sia in qualità di organizzatori che in qualità di fruitori, dei giovani della fascia di età sopra indicata.
- Raggiungimento di un buon livello di collaborazione con tutte le associazioni coinvolte.
- Nuovi contatti e/o adesioni da parte dei giovani alle associazioni coinvolte nell'iniziativa.
- Gratificazione dei giovani artisti che mostreranno il risultato di un loro progetto filmico realizzato nei mesi che precedono la manifestazione.
- Rafforzamento e ampliamento di un gruppo di giovani che partecipi attivamente alla realizzazione delle prossime edizioni di Mu.Vo. e di altre iniziative locali simili.

Obiettivi

- Fornire ai giovani del territorio un'occasione di partecipazione diretta ad un evento pubblico riconoscendo loro lo spazio per intervenire a livello organizzativo e apprendere la procedura burocratica necessaria alla realizzazione di iniziative di carattere pubblico.
- Creare lo spazio per un confronto fra i giovani protagonisti e le realtà associative coinvolte nell'iniziativa, dando modo ai ragazzi di misurarsi con le aspettative, i limiti e le disponibilità offerte dai membri di associazioni consolidate nei propri valori e nella propria organizzazione interna.
- Sensibilizzare i giovani al tema del volontariato e dell'impegno sociale ricercando modalità di comunicazione adatte a raggiungere lo scopo.
- Promuovere le associazioni di volontariato presenti sul territorio con particolare riguardo al coinvolgimento attivo della componente giovanile di ciascuna associazione.
- Favorire momenti di aggregazione e di divertimento tra giovani in un contesto locale che esprima le istanze giovanili ma che al contempo veda coinvolti altri soggetti sociali del territorio.
- Offrire momenti di informazione, confronto e dialogo rispetto a temi di attualità attinenti al mondo del volontariato con interventi di testimonianza da parte di giovani attivi in questo settore.
- Promuovere giovani artisti e giovani band musicali locali dando loro la possibilità di proporre le proprie opere e di esibirsi in pubblico, gratificando il loro impegno con un compenso simbolico.

Descrizione

Sulla base delle edizioni precedenti si è maturata la convinzione che l'iniziativa debba svolgersi nella serata di un venerdì e nell'arco della giornata successiva di sabato; si conferma per quest'anno il periodo di realizzazione, individuato nei primi giorni di settembre.

Nella serata di venerdì è prevista una 'cena solidale' con la collaborazione di alcune associazioni locali, che coinvolgono al loro interno nuclei familiari stranieri, e di giovani volontari.

Nella giornata di sabato vengono allestiti i gazebo di una quindicina di associazioni di volontariato che propongono sia la presentazione dei loro progetti che la vendita di manufatti.

Il primo pomeriggio è rivolto ai bambini che sono coinvolti in diverse attività di gioco dai giovani insegnanti che hanno tenuto corsi estivi nell'ambito di "Estate Ragazzi", il 'contenitore' delle iniziative estive per bambini e ragazzi organizzate dal Progetto Giovani del Comune di Mori

A seguire fino alla prima serata, l'esibizione delle giovani band musicali locali.

Prima di cena sono di scena bambine/i e ragazze/i che con il Progetto Giovani del Comune hanno frequentato per un anno i corsi di Hip Hop.

In seconda serata è proposto un gruppo musicale di richiamo, adatto ad un pubblico giovane.

Nel corso della manifestazione il gruppo di ragazzi del C10 Centro Diurno A.P.P.M. (minorenni) gestisce un punto di ristoro con bibite, panini, caffè e dolci.

Sarà inoltre realizzato, durante la manifestazione, da un gruppo di giovani, un video 'in diretta' che darà voce e un volto a ciascuna associazione partecipante per presentare obiettivi e progetti in corso. Il video verrà poi proiettato la sera stessa.

Località di realizzazione del progetto: Mori.

Durata del progetto: da aprile a ottobre 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Ufficio Progetto Giovani del Comune di Mori in collaborazione con le associazioni di volontariato di Mori (da 10 a 15 associazioni).

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Service audio, luci, video	€ 1.200,00
Compenso band musicali	€ 1.500,00
Spese S.I.A.E.	€ 400,00
Spese varie di organizzazione (stoviglie bio)	€ 240,00
Allaccio elettrico	€ 300,00
Stampa manifesti e locandine e Imposta Affissioni	€ 760,00
Totale (A)	€ 4.400,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.400,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.200,00
Quota residua a carico del Comune di Mori	€ 2.200,00

“Alcol e giovani: divertirsi si può. Meglio free...”

Titolo del progetto: Alcol e giovani: divertirsi si può. Meglio free...

Destinatari del progetto: Giovani in genere (11 – 29 anni) – genitori con figli adolescenti

Motivazioni ed obiettivi

Da qualche anno l'amministrazione comunale ha posto all'attenzione dei cittadini il tema legato agli effetti negativi derivanti dall'abuso di sostanze alcoliche ed in particolare ha aderito all'iniziativa del Distretto sanitario della Vallagarina adottando le "linee guida" in ordine al consumo di alcol in occasione di eventi culturali, sportivi, di promozione sociale, sostenuti dall'amministrazione comunale.

Sul tema è opportuno sensibilizzare tutta la popolazione, ma sono soprattutto le giovani generazioni che possono trovare le motivazioni per modificare determinati comportamenti negativi.

L'iniziativa quindi si pone l'obiettivo di rendere consapevoli i giovani che è possibile divertirsi senza dover necessariamente bere bevande alcoliche, dei pericoli correlati all'alcol, spiegandone i danni provocati.

Descrizione

Il progetto prevede di organizzare tre incontri con esperti del settore per rendere consapevoli i ragazzi di tutti i danni causati dall'alcol, cosa comporta venir fermati alla guida di un veicolo in stato di ubriachezza, dei danni che si causano a sé stessi e che si possono causare ad altre persone.

Agli incontri seguirà l'organizzazione al parco urbano del paese da parte dei ragazzi di una festa musicale alcol-free che coinvolga i loro coetanei ed anche i genitori prevedendo la diffusione di alcuni messaggi appresi durante gli incontri, attraverso la realizzazione di cartelloni, totem, volantini sul tema.

Durata del progetto: dal 1° aprile al 30 luglio 2010

Soggetto responsabile del progetto: Comune di Ronzo Chienis in collaborazione con il gruppo dei ragazzi dell'Oratorio

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso esperti	€ 300,00
Compenso gruppo musicale	€ 800,00
Materiali per pubblicizzazione evento	€ 250,00
Alimenti e bevande	€ 500,00
Siae	€ 150,00
Totale (A)	€ 2.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di adesione	---
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 2.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 1.000,00
Quota residua a carico del Comune di Ronzo Chienis	€ 1.000,00

“Essere genitori oggi”

Titolo del progetto: Essere genitori oggi. Come sostenere i propri figli nel percorso di acquisizione delle autonomie e di assunzione di responsabilità

Destinatari del progetto: genitori con figli adolescenti

Obiettivi Ricavare dall’esperienza dei genitori i problemi e le difficoltà relative ai diversi ambiti di vita dei ragazzi (casa, scuola, relazioni sociali, tempo libero).

Definire le priorità delle urgenze.

Assumere responsabilità relative al ruolo di genitore, riferite alle diverse situazioni di vita dei ragazzi sia individuali che collettive.

Riconoscere le diversità (fra generazioni, storie e le vite delle persone...) come valore.

Descrizione

Il progetto è formulato in collaborazione con gli esperti dell’Associazione “Ubalda Girella” di Rovereto. Il modulo di lavoro è articolato in una riunione di informazione condotta dalla dott.ssa De Benedetti, in tre serate di lavoro di gruppo di genitori suddivisi in base alle età dei loro figli con la guida degli esperti dell’Associazione di genitori ed in una serata di sintesi conclusiva da parte della dott.ssa De Benedetti.

Località di realizzazione del progetto: Ala.

Durata del progetto: da aprile a marzo 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Istituto Comprensivo Ala – Scuola Media.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso relatrice e conduttori dei gruppi	€ 4.000,00
Totale (A)	€ 4.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 4.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 2.000,00
Compartecipazione del Comune di Ala al progetto	€ 2.000,00
Quota residua a carico dell’Istituto Comprensivo	€ 0,00

“Ricordiamo il passato per un futuro migliore”

Titolo del progetto: Ricordiamo il passato per un futuro migliore

Destinatari del progetto: genitori e studenti scuola secondaria di primo grado.

Motivazioni

Fra pochi anni avremo perso la possibilità di salvare i ricordi dei nostri anziani sulla prima e seconda guerra mondiale. Un bene inestimabile sia dal punto di vista storico che da quello valoriale ed economico, in quanto molteplici potrebbero essere gli usi a cui destinare le fedeli registrazioni di tante storie di vita che hanno vissuto le nostre comunità nel trentennio fra il 1915 ed il 1945.

A questo bisogno se ne affianca un altro di ben altra natura, anche se non meno importante: far rivivere ai nostri ragazzi un triste passato che, se elaborato, può permettere loro di vivere un futuro migliore.

Purtroppo all'interno delle nostre scuole la storia è spesso trattata dalle giovani generazioni come una materia cenerentola, poco importante e quasi inutile per la costruzione di un futuro lavorativo.

Obiettivi

- Realizzare una progettazione condivisa scuola - famiglia - associazioni del territorio.
- Studiare la Storia con una metodologia didattica innovativa
- Incrementare le competenze comunicative degli alunni delle scuole secondarie di primo grado.
- Permettere agli studenti di vivere un “compito di realtà” spendibile dal punto di vista lavorativo.
- Salvare i ricordi dei nostri anziani sulla prima e seconda guerra mondiale. Un bene inestimabile sia dal punto di vista storico, che da quello culturale, valoriale ed economico, in quanto molteplici potrebbero essere gli usi a cui destinare le fedeli registrazioni di tante storie di vita che hanno vissuto le nostre comunità nel trentennio fra il 1915 e il 1945.

Descrizione

1. I genitori si interessano di individuare le “fonti storiche” ancora viventi e presenti sul territorio.
 2. Gli studenti, con l'aiuto degli insegnanti di Italiano e di Storia, predispongono un questionario.
 3. I genitori si interessano di effettuare fedeli registrazioni nei locali messi a disposizione della scuola (probabilmente la “palestrina” delle scuole elementari di Ala).
 4. L'Associazione “Memores” opera una supervisione delle registrazioni, apportando eventuali correzioni.
 5. Tutto il gruppo coinvolto (adulti e studenti), sotto la guida dell'associazione Memores, visita le zone di guerra presenti sul territorio: Zugna, Passo Buole, Pra Bubolo, Busoni, Castelberto.
 6. Gli insegnanti di Storia e Italiano aiutano gli studenti a preparare, con il loro linguaggio, un ricco numero di schede che spieghino in modo esaustivo le varie sfaccettature del periodo storico analizzato (esempio: abitudini di vita al fronte, tecniche di guerra, vita delle famiglie dei soldati, ideologie condivise.)
 7. Gli studenti si suddividono le schede (e le registrazioni sonore preparate dai genitori) e si costituiscono come Piccole Guide Storiche.
 8. Gli studenti, con l'aiuto degli insegnanti di lingua traducono le schede in lingua Tedesca e Inglese.
 9. Gli insegnanti di Italiano e Informatica guidano gli studenti nella stesura di articoli che permettano di pubblicizzare una visita turistico-culturale nelle zone di guerra presenti nel Comune di Ala.
- Il target dei potenziali beneficiari dell'attività prevista nel progetto sono le classi elementari e medie del Trentino, senza trascurare gruppi vari di turisti presenti in zona.

10. Le Piccole Guide Storiche, col supporto di insegnanti o genitori, guideranno i gruppi durante la visita nelle zone di guerra suddette, leggendo le schede e facendo ascoltare le registrazioni sonore.

Località di realizzazione del progetto: Comune di Ala

Durata del progetto: da 1° aprile 2010 al 31 dicembre 2010

Soggetto responsabile del progetto: Istituto Comprensivo di Ala

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Si attesta che i beni acquisiti nell'ambito del progetto rimarranno di proprietà dell'Istituto Comprensivo di Ala.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Progettazione 30 ore a € 40,00	€ 1.200,00
Docenza esperti 30 ore a € 40,00	€ 1.200,00
Trasporti in montagna 10 a € 300,00	€ 3.000,00
Ammortamenti attrezzature video-audio	€ 500,00
materiale di consumo (cartelloni, fogli lavagna mobile, penne e pennarelli, toner per stampa foto, carta stampante, CD registrabili)	€ 200,00
Totale (A)	€ 6.100,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 6.100,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.050,00
Compartecipazione del Comune di Ala al progetto	€ 3.050,00
Quota residua a carico dell'Istituto Comprensivo	€ 0,00

“Compiti insieme”

Titolo del progetto: Compiti insieme.

Destinatari del progetto: genitori dei ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo di Brentonico (età 11 – 14 anni).

Motivazioni

In questo panorama sociale in cui spesso i genitori, causa i ritmi lavorativi, hanno sempre meno tempo per seguire i figli nello studio, l'Istituto Comprensivo con il corpo docente ha ritenuto di coinvolgere i genitori in questo progetto rivolto direttamente a loro. L'obiettivo è fornire strumenti adeguati ad aiutare i genitori ad organizzare con i propri figli il lavoro dei compiti e dello studio a casa, ottimizzando i tempi, comprendendo le consegne e il metodo di studio adeguato, attraverso i consigli didattici e le strategie proposte dall'esperto.

Obiettivi

- favorire la relazione genitori figli, creare fra loro momenti comuni di stimolo e apprendimento in cui l'esecuzione dei compiti non diventi l'incubo dei genitori ma un momento di sostegno proficuo e positivo che favorisce l'acquisizione delle consegne proposte ai ragazzi.
- il lavoro a casa ha importanza fin dai primi momenti scolastici, l'adulto che lo guida deve saperlo incoraggiare e seguire.
- La qualità di questi momenti si riflette positivamente sul percorso scolastico dello studente.

Descrizione

- organizzare per i genitori incontri con esperti che possano consigliarli nel seguire i propri figli a casa nei compiti e nello studio. Tale tematica dovrebbe destare interesse, in quanto spesso i genitori lamentano di essere sprovvisti di mezzi che siano idonei ed efficaci per aiutare i propri figli nello studio e nei compiti.
- Realizzazione di due conferenze/dibattito, legate nella tematica e nella conduzione degli esperti, finalizzate a fornire ai genitori indicazioni e strumenti adeguati ad aiutare i figli nello studio quotidiano e nel lavoro a casa.

Località di realizzazione del progetto: Scuole medie Brentonico

Durata del progetto: due interventi della durata di due ore l'uno nel periodo 10 settembre – 31 dicembre 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Istituto Comprensivo di Brentonico, in collaborazione con il Comune di Brentonico

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso ai relatori/esperti	€ 600,00
Pubblicità e locandine	€ 200,00
Rimborsi spese ed ospitalità	€ 200,00
Totale (A)	€ 1.000,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 1.000,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 500,00
Compartecipazione del Comune di Brentonico al progetto	€ 250,00
Quota residua a carico dell'Istituto Comprensivo	€ 250,00

“Il benessere”

Titolo del progetto: Il benessere.

Destinatari del progetto: genitori di ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo di Brentonico (età 11 - 14 anni).

Motivazioni

informare e formare in relazione al benessere in generale e più in particolare dei figli in età minore, con attenzione alle situazioni di disagio sociale ed alla prevenzione dei comportamenti a rischio dei giovani.

Obiettivi

- il benessere a 360 gradi trattato in tutti in suoi aspetti (psicologico, fisico e sociale), in tre serate formative che raccolgano persone motivate ad approfondire tale tematica, con riguardo alla prevenzione dei comportamenti a rischio dei figli in età minore ed adolescenziale.
- I partecipanti con la guida di un dottore/relatore esperto si formeranno attraverso tre momenti inerenti la tematica in oggetto, raccogliendo i bisogni dei partecipanti/genitori nei confronti dei comportamenti dei figli e delle persone conviventi.
- essendo proposto in tre serate si auspica una più elevata qualità nel passaggio delle informazioni fra relatore e genitori con una positiva ricaduta sui figli o sulle persone che vivono a contatto con i partecipanti.

Descrizione

L'attività proposta si esplica in un percorso di 3 incontri con relatori/esperti, previa iscrizione dei partecipanti, rivolto ad un gruppo motivato di genitori. Gli incontri saranno in parte effettuati sotto forma di laboratorio e con il supporto di materiali multimediali. Gli incontri avranno tematiche afferenti il progetto, realizzate in un percorso organico, tale da fornire ai partecipanti non solo un'approfondita panoramica sui vari temi legati al benessere in generale, ma anche strumenti e buone prassi per affrontare le problematiche legate alla prevenzione dei comportamenti a rischio dei giovani.

Località di realizzazione del progetto: Scuole medie Brentonico

Durata del progetto: 3 incontri: 29/09/2010, 20/10/2010, 23/11/2010.

Soggetto responsabile del progetto: Istituto Comprensivo di Brentonico, in collaborazione con il Comune di Brentonico

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso ai relatori/formatori/esperti	€ 1.000,00
Volantinaggio, lettere spese postali, materiale didattico e promozionale dell'iniziativa	€ 200,00
Totale (A)	€ 1.200,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	---
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	---

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 1.200,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 600,00
Compartecipazione del Comune di Brentonico al progetto	€ 300,00
Quota residua a carico dell'Istituto Comprensivo	€ 300,00

AZIONI ASSOCIAZIONI

Ass.ne Zengio Lonch, Ala
Serata no Alcol

Banda sociale di Ala
Campeggio musicale

Scuola Musicale dei Quattro Vicariati Soc.Coop.
Orchestr/Azione Live

Ass.ne Apecheronza Basket Avio
Gioca con noi 2010

Ass.ne La Colonnina – Brentonico
Palù day 2010
Torneo dele fraziom

Gruppo Albora – Mori
Playday 2010

“Serata no alcol”

Titolo del progetto: Serata no alcol

Destinatari del progetto: giovani dagli 11 ai 29 anni

Motivazioni

Far nascere nei partecipanti la consapevolezza circa la possibilità di vivere momenti di divertimento e aggregazione senza necessariamente dover far uso di bevande alcoliche.

Migliorare la conoscenza degli effetti legati all’abuso del consumo di alcol.

Promuovere il protagonismo dei giovani attraverso la partecipazione.

Obiettivi

L’Associazione Zengio Lonch, come ormai da alcuni anni, riserva una delle tre serate inerenti le manifestazioni della sagra del paese di Santa Margherita, al mondo giovanile.

Il progetto nasce dal desiderio di assicurare un momento di festa cittadina per molti ragazzi, al fine di farli sentire più partecipi e vicini al contesto socio-culturale della frazione.

L’iniziativa proposta si pone, tuttavia, quale obiettivo primario la sensibilizzazione dei giovani a riflettere sulla possibilità di poter socializzare e condividere momenti di incontro, senza ricorrere all’alcol.

In questo modo si cercherà di diffondere la conoscenza delle problematiche legate all’abuso nel consumo di bevande alcoliche.

Anche nel corso dell’edizione di quest’anno sarà data la possibilità a gruppi musicali giovanili di poter esprimere le proprie capacità esibendosi nel corso della serata.

Sarà garantito, a tutti i ragazzi che si renderanno disponibili, la possibilità di collaborare alle varie fasi organizzative, per consentire loro di sperimentare la “responsabilità”.

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di una serata con un tema di stretta attualità e precisamente quello dell’abuso dell’alcol tra gli adolescenti.

All’iniziativa parteciperà un’Associazione che si occupa di persone con problemi connessi all’abuso di sostanze alcoliche che illustrerà i metodi per il recupero degli alcolisti e le problematiche presenti.

A questo proposito, nel pomeriggio, fra i giovani locali, saranno realizzate delle videointerviste sul tema; le interviste saranno diffuse in video, nel corso della serata durante la quale non sarà somministrata alcuna bevanda alcolica.

È prevista la realizzazione di un concerto per gruppi musicali giovanili locali, o in alternativa, per un gruppo musicale con forte richiamo fra i giovani, che si alternerà ad un gruppo locale.

Località di realizzazione del progetto: Ala (Tn) – frazione Santa Margherita

Durata del progetto: 16 luglio 2010

Soggetto responsabile del progetto: Associazione Zengio Lonch – Santa Margherita di Ala

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso gruppo musicale	€ 2.550,00
Compenso DJ e spot radiofonici	€ 1.000,00
Pubblicizzazione manifestazione	€ 600,00
Gadget e magliette sponsorizzate	€ 850,00
Alimenti e bevande	€ 1.250,00
Noleggio attrezzature	€ 650,00
TOTALE	€ 6.900,00

Riepilogo le entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Quote di partecipazione (€ 2,00 x 250)	€ 500,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 500,00

disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 6.400,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.200,00
Compartecipazione del Comune di Ala al progetto	€ 3.200,00
Quota residua a carico dell'Associazione Zengio Lonch	€ 0,00

“Campeggio musicale”

Titolo del progetto: Campeggio Musicale

Destinatari del progetto: mondo giovanile dagli 11 ai 29 anni.

Motivazioni

La Banda Sociale di Ala da alcuni anni organizza una settimana di campeggio musicale per gli allievi che frequentano i corsi di formazione, dando loro la possibilità di interagire con altri ragazzi provenienti da diverse realtà bandistiche, promuovendo e sviluppando così forme di scambio e di relazione durature. Nelle passate edizioni l'evento ha visto la partecipazione degli allievi delle bande di Cavedine (Tn) e di Malcesine (Vr).

Ulteriore intento dell'edizione 2010 del campo-scuola è quella di diminuire la distanza culturale tra i giovani bandisti attivi sul territorio di azione del “Piano giovani di zona”, attraverso la partecipazione all'evento degli allievi della Banda Sociale di Mori e Brentonico.

Obiettivi

Gli obiettivi di questa azione sono quelli di migliorare le capacità di musica d'insieme e, soprattutto, quelli di favorire l'aggregazione dei giovani bandisti provenienti da realtà territorialmente vicine, creando l'opportunità di instaurare relazioni e scambi tra comunità diverse ma spesso contigue, come ad esempio il Comune di Mori e quello di Brentonico, riducendo in questo modo la distanza culturale tra i giovani.

Nella formula del campo-scuola è sicuramente rilevante il contributo formativo e, assieme, educativo, svolto dagli insegnanti professionisti che conducono momenti di studio per “sezione di strumenti” e di “gruppo”; non mancano poi momenti dedicati allo sviluppo e alla valorizzazione del senso di comunità, di appartenenza e soprattutto di responsabilità civile e sociale, resi possibili dalla specifica organizzazione del campo-scuola e dalla partecipazione di esperti.

Nel modello di campus si sviluppano, inoltre, forme di dialogo intra e intergenerazionale, grazie alla presenza di animatori (ragazzi di età compresa tra i 18 e 29 anni, musicisti della Banda Sociale di Ala), che durante il campeggio musicale mettono a disposizione le proprie capacità nella realizzazione e nella gestione del campo scuola, divenendo così co-autori dell'iniziativa. Va precisato che la gestione e la realizzazione del campeggio musicale si basano per grossa parte sul volontariato, favorendo altresì lo sviluppo di partecipazione, coesione e responsabilità verso gli altri.

Descrizione

Durante la settimana dedicata al campeggio, gli allievi sono occupati in attività musicali sotto la supervisione di insegnanti professionisti. Le giornate trascorrono velocemente grazie anche al vivace impegno degli animatori che, ormai da anni, si prestano a seguire i ragazzi, organizzando per loro attività ricreative, incontri con associazioni territoriali, giochi di gruppo, seguendoli nei turni di pulizia e di lavoro, riuscendo ad instaurare con loro un rapporto di amicizia che non si ferma alla settimana del campo-scuola, ma continua anche nelle attività bandistiche che, durante l'anno, fanno ritrovare i partecipanti. Il lavoro musicale affrontato durante il campus musicale, trova la sua conclusione nell'esecuzione di un concerto finale proposto a genitori e simpatizzanti, che mira alla sensibilizzazione della comunità nei confronti del mondo giovanile e delle sue grandi potenzialità espressive.

Note: Al campo-scuola non partecipano unicamente i ragazzi dagli 11 ai 15 anni di età ma, qualora ve ne sia la richiesta, anche ragazzi più piccoli, allievi di Banda che frequentano gli ultimi anni delle scuole elementari.

Si precisa che le quote previste si riferiscono solo alle spese per i ragazzi di età nella fascia compresa fra gli 11 ed i 29 anni.

Al campeggio musicale, oltre gli allievi della Banda Sociale di Ala e di quella di Mori e Brentonico, partecipano anche alcuni allievi del Corpo Bandistico di Malcesine (Vr), con il quale da decenni intercorrono rapporti di collaborazione e amicizia.

Località di realizzazione del progetto: Struttura provinciale Handycamp di Ronchi di Ala

Durata del progetto: 21-27 agosto 2010

Soggetto responsabile del progetto: Banda Sociale di Ala in collaborazione con la Banda Sociale di Mori e Brentonico.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Spese promozionali	€ 300,00
Noleggio attrezzature/ sale	€ 1.000,00
Noleggio strumenti	€ 1.500,00
Assicurazione	€ 500,00
Cancelleria	€ 250,00
Materiale didattico tecnico	€ 450,00
Rifornimento bombole gas	€ 100,00
Materiale d'uso per pulizie	€ 220,00
Materiale pronto soccorso	€ 80,00
Rimborsi/compensi per artisti/esperti/relatori, etc.	€ 800,00
Ospitalità (vitto e alloggio per i ragazzi)	€ 2.000,00
Realizzazione maglietta "campo-scuola"	€ 300,00
Spese telefoniche	€ 150,00
Rimborso spese viaggio volontari	€ 250,00
Totale (A)	€ 7.900,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione (€ 50,00 x 35 - dato campo-scuola 2009)	€ 1.750,00
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 1.750,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 6.150,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.075,00
Quota residua a carico della Banda Sociale di Ala	€ 3.075,00

“Orchestr/Azione Live”

Titolo del progetto: Orchestr/Azione Live: Lezioni-concerto e Concerti pubblici della Lagarina Orchestra

Destinatari del progetto: mondo giovanile dagli 11 ai 29 anni.

Motivazioni

La Lagarina Orchestra rappresenta una novità ed una scommessa per il territorio trentino, sulla scia di altre esperienze innovative che hanno già avuto occasione di venire alla ribalta nella nostra provincia, come la Cororchestra del Piemonte, il progetto intende promuovere la relazione tra giovani con percorsi musicali differenti (professionale e non professionale) costruendo accoglienza e prospettiva per tutti i giovani dando la possibilità di trovare un terreno comune per la realizzazione della propria espressività sul territorio di loro appartenenza.

La volontà di proporre repertori che afferiscono a differenti generi musicali, ben rappresenta la metafora per il superamento delle barriere che esistono nella nostra società e congruente con i recenti piani europei sulla cultura.

Obiettivi

Si intende offrire ai ragazzi delle scuole medie e medie superiori l'opportunità di interagire con questa orchestra attraverso una lezione-concerto intesa come una sorta di Orchestr/Azione live dove i brani verranno “smontati” facendo sentire i diversi segmenti, i temi, ecc. e successivamente ricostruendo davanti a loro il brano nella sua interezza.

Il progetto è formativo nel suo complesso e si articola in più fasi:

- Coinvolgimento delle strutture scolastiche con formazione degli alunni precedente all'incontro con l'orchestra attraverso la costruzione del percorso con i loro insegnanti;
- Lezione - concerto presso le strutture del territorio;
- Concerti rivolti alle famiglie ed all'intera popolazione attraverso concerti pomeridiani e serali.

Risultati che si intendono raggiungere sia rispetto al contesto sia rispetto ai destinatari:

- Esperienza diretta di complesso orchestrale di giovani ed adolescenti.
- Esperienza diretta delle sezioni orchestrali e delle strutture musicali che sottendono i brani.
- Esperienza di intreccio di musica colta e musica popolare, di strumenti colti e di strumenti popolari.
- Esempio concreto del valore positivo che un'esperienza musicale di gruppo può creare come opportunità di sviluppo della propria personalità e del proprio futuro come persona.
- Concerto di alta qualità.

Descrizione

L'attività prevede:

- a) Momenti di formazione per i docenti e gli alunni dei comuni coinvolti nella misura di 1 - 2 incontri per istituto comprensivo che si ritiene di poter coinvolgere.
- b) Realizzazione in cinque giornate, in date da concordare, presso i teatri e Auditorium del territorio di Orchestr/Azione live (lezioni-concerto) con i ragazzi delle scuole medie e superiori (nel corso della mattinata o primo pomeriggio);
- c) Realizzazione di cinque concerti pubblici presso i comuni (pomeridiano o serale).

Località di realizzazione del progetto: Ala, Avio, Brentonico e Mori

Durata del progetto: da ottobre 2010 a dicembre 2010

Soggetto responsabile del progetto: Scuola Musicale dei Quattro Vicariati Soc. Coop. Via R. Zandonai, 1 - 38061 Ala (Tn).

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Compenso per direzione artistica e musicale	€ 1.000,00
Compensi docenti orchestra preparazione concerti	€ 1.800,00
Compensi compositori per brani originali e orchestrazioni	€ 400,00
Borse di studio per partecipanti dei corsi superiori Conservatorio	€ 1.200,00
Realizzazione di 5 concerti (docenze, service, affitto sale, riprese audio e video)	€ 5.000,00
Compensi docenti della Scuola Musicale dei Quattro Vicariati per interventi presso gli istituti scolastici	€ 800,00
Depliant – locandine	€ 600,00
Realizzazione spazi web	€ 200,00
Spese postali	€ 200,00
Spese amministrative ed organizzative	€ 400,00
Totale (A)	€ 11.600,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione (*)	€ 330,00
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 330,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 11.270,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 5.635,00
Quota residua a carico della Scuola Musicale dei Quattro Vicariati	€ 5.635,00

(*) le quote di partecipazione ammontano ad € 110,00.- e si riferiscono alle adesioni di soggetti esterni alle Scuole Musicali.

"Gioca con noi" 2010

Titolo del progetto: Gioca con noi

Destinatari del progetto: giovani dagli 11 ai 29 anni

Motivazioni

Anche quest'anno Apecheronza Basket Avio, nell'ambito della colonia estiva diurna organizzata in collaborazione con il gruppo "Amici dell'Oratorio", presso l'Oratorio di Avio e le strutture sportive comunali, offrirà ai ragazzi l'opportunità di partecipare con consapevolezza e responsabilità ad un'iniziativa che rappresenta un'esperienza a carattere formativo, finalizzata a fornire elementi basilari nell'ambito della relazione educativa.

Obiettivi

Gli animatori del "centro estivo", sotto la supervisione di tutori competenti, guideranno i ragazzi che frequentano il campo nello svolgimento delle attività ludico - formative con l'intento di aiutarli ad acquisire specifiche, pur se limitate, competenze nelle materie sopra menzionate (formazione peer to peer).

L'aspetto ludico è indispensabile in questo contesto poiché permette ai giovani frequentatori del campo di socializzare e agli animatori di fruire di un canale privilegiato di comunicazione con gli stessi. Inoltre, attraverso il gioco, risulterà più facile l'approccio alle varie tematiche presentate spesso sottoforma di attività pratiche sicuramente più coinvolgenti di fredde lezioni teoriche.

La valenza sociale e formativa del camp è accresciuta della presenza di ragazzi diversamente abili ai quali saranno affiancati animatori esclusivi, ed in parte già competenti, che attraverso questa ulteriore esperienza in un contesto diverso da quello scolastico potranno arricchire e migliorare la loro preparazione e la capacità di essere valido sostegno umano ed educativo, complementare alla famiglia.

Infine è importante sottolineare che i giovani animatori dell'Oratorio parrocchiale potranno mettere a frutto l'esperienza educativa acquisita nel camp nella loro specifica attività svolta durante l'anno nell'Oratorio.

Descrizione

L'iniziativa nasce per offrire alle famiglie una proposta formativa e ludica rivolta ai ragazzi durante il periodo estivo, in cui manca questo tipo di attività.

Inoltre, con la collaborazione del gruppo " Amici dell'Oratorio" sono valorizzati l'oratorio stesso come centro di aggregazione e le altre strutture esistenti nel Comune.

L'attività della colonia sarà articolata in 5 settimane, dal lunedì al venerdì, presumibilmente dal 7/6/2010 al 10/7/2010.

In questo contesto opereranno gli animatori che, quotidianamente, assieme ai tutori valuteranno il lavoro appena concluso e programmeranno quello da svolgere il giorno successivo con l'obiettivo di verificare l'efficacia formativa dello stesso, sia per i giovani iscritti al camp che per gli animatori.

Le attività saranno svolte in gruppi divisi per età; a ciascun gruppo sarà assegnato un ragazzo-animatore di riferimento.

Saranno proposte esperienze di tipo: botanico, storico, geografico, di educazione stradale, di lingue straniere, sportivo e musicale.

Le quote richieste alle famiglie, diversificate a seconda del tipo di iscrizione (tempo pieno, mezza giornata), ammonteranno, mediamente, in € 85,00 per persona per turno settimanale. Comprendono le attività della colonia, la gita settimanale, l'assicurazione infortuni e RCT, la T-shirt, lo zainetto del Camp e, solo per i ragazzi iscritti al tempo pieno, anche il pranzo e lo spuntino pomeridiano. Il pranzo sarà consumato presso un ristorante di Avio.

La colonia estiva diurna, come ogni anno, si svolgerà prevalentemente presso l'oratorio di Avio; settimanalmente, il mercoledì, saranno effettuate uscite sul territorio per approfondire alcune tematiche specifiche. Prima dell'uscita saranno organizzati dei momenti formativi in preparazione alla stessa e, successivamente, i ragazzi saranno stimolati all'utilizzo delle conoscenze / competenze acquisite tramite concorsi di disegno, giochi a quiz o momenti di riflessione e dialogo.

Le uscite saranno effettuate con pullman a noleggio oppure con i mezzi pubblici.

Località di realizzazione del progetto: Avio

Durata del progetto: dal 7 giugno 2010 al 10 luglio 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Associazione Apecheronza Basket Avio.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Copertura assicurativa	€ 500,00
Pasti	€ 5.500,00
Noleggio pullman per gite	€ 1.900,00
Costo istruttori	€ 5.000,00
Costo aiuto istruttori	€ 2.500,00
Spostamento pullmino	€ 500,00
Costo Kit maglietta - zainetto	€ 1.000,00
Materiale pronto soccorso	€ 70,00
Materiale didattico tecnico e di gioco	€ 200,00
Materiale tecnico d'uso per istruttori	€ 200,00
Canoni, spese pulizia, materiale pubblicitario	€ 600,00
Totale (A)	€ 17.970,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	Importo
Quote di partecipazione (*)	€ 11.000,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 11.000,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 6.970,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 3.485,00
Quota residua a carico dell'Associazione Apecheronza Basket Avio	€ 3.485,00

(*) Le quote richieste alle famiglie, diversificate a seconda del tipo di iscrizione (tempo pieno, mezza giornata), ammonteranno, mediamente, in € 85,00 per persona per turno settimanale.

“Palù day 2010”

Titolo del progetto: Palù day 2010

Destinatari del progetto: giovani dai 15 ai 29 anni

Motivazioni

Giunto alla sua quarta edizione il Palù day (il giorno del parco) è un evento ideato e concretizzato dai giovani dell’altopiano di Brentonico. Grazie all’organizzazione dell’evento Palù Day permane la volontà di raggiungere l’importante obiettivo di costruire un Consiglio dei Giovani Brentegani, un gruppo di persone che rappresenti tutte le associazioni, i gruppi e le compagnie dei giovani sull’Altopiano, un ponte che metta in comunicazione tutte le forze e le idee dei giovani brentegani per fare qualcosa insieme, una delegazione che rappresenti inoltre i giovani presso le istituzioni (Comune, Cassa Rurale, Consorzio...) da cui come giovani spesso siamo esclusi.

Quest’anno l’obiettivo sopraccitato viene però ampliato con la volontà di trattare temi di forte rilevanza sociale, con l’intenzione di creare ogni anno un contenitore tematico che possa in forme diverse divenire stimolo di riflessione e attivatore di processi di cittadinanza attiva. Visti gli ottimi risultati dello scorso anno nella fase di progettazione dell’evento, anche quest’anno si vuole proporre la stessa metodologia integrata da funzionali strumenti di progettazione e monitoraggio, con il valore aggiunto dato dall’estensione dell’invito di partecipazione all’evento ad associazioni che si occupino della valorizzazione dell’ambiente e di una migliore gestione delle risorse del nostro territorio.

Crediamo fortemente in questo tema, perché riteniamo l’ambiente una risorsa che deve essere salvaguardata, valorizzata e consegnata alle generazioni future.

Il progetto sarà inizialmente un grande contenitore vuoto al quale ogni realtà, ogni gruppo, ogni associazione giovanile può aderirvi e partecipare attivamente all’ideazione/progettazione dell’evento.

Le realtà giovanili coinvolte: “Brentonico Volley”, “Baruffaldi Snow Board Team”, “Il Melograno Onlus”, “Polisportiva Monte Baldo”, “Associazione Girotondo”, “Pallacanestro Mori Brentonico”, associazioni che si occupano di ambiente e per la parte musicale band giovani ed emergenti della zona.

Obiettivi

- Coinvolgere i giovani e le associazioni rappresentative dell’Altopiano.
- Sensibilizzare i presenti sul tema del rispetto e salvaguardia dell’ambientali, del volontariato e della cittadinanza attiva.
- Valorizzare le attività promosse dalle associazioni giovanili.
- Contribuire a mobilitare e rafforzare l’incontro tra le associazioni dell’Altopiano.
- Coinvolgere le associazioni sportive nell’organizzazione dei tornei.
- Favorire la cultura dell’aggregazione e della condivisione.
- Promuovere la metodologia del lavoro di gruppo e lavoro tra le associazioni e gruppi giovanili.
- Valorizzare i luoghi d’incontro presenti nel territorio.
- Incentivare la partecipazione del mondo giovanile alla vita pubblica.
- Sensibilizzazione sul tema dell’ambiente e delle risorse ambientali con particolare riferimento alla valorizzazione dell’ambiente e salvaguardia. (raccolta differenziata, attività di salvaguardia, energie alternative e biocompatibili)
- Ideare un mercato del riuso
- Promozione e valorizzazione dei luoghi d’incontro dell’Altopiano (il palù, le sedi associative).
- Coinvolgere le realtà associative giovanili locali nella pianificazione e progettazione dell’evento.
- Creare momenti di aggregazione tramite l’organizzazione di eventi artistici e sportivi (tornei di calcio, pallavolo e basket).
- Privilegiare il lavoro di gruppo tramite laboratori ricreativi proposti dai giovani e rivolti a bambini ed adulti, con lo scopo di incentivare ed educare al riutilizzo dei materiali.

- Costruzione di un *Consiglio dei Giovani Brentegani*, un gruppo di persone che rappresenti tutte le associazioni, i gruppi e le compagnie dei giovani sull'Altopiano.

Descrizione

- Attività sportive
 - Tornei sportivi (calcio, pallavolo e basket) organizzati dalle associazioni sportive locali (Polisportiva Monte Baldo, Brentonico Volley e Basket Ape che Ronza);
 - lavoro di rete con altre associazioni giovanili presenti sull'Altopiano (sportive, progetti di sviluppo, attività ricreative) con presentazione e proiezione video;
- Attività di intrattenimento
 - Musica dal vivo con gruppi giovanili;
 - spettacolo di balli latino-americani e di hip-hop proposta da giovani professionisti;
 - cucina gestita dai giovani;
 - mercatino del riuso;
 - laboratori ricreativi.

Località di realizzazione del progetto: Sede dell'Associazione La Colonnina presso l'Istituto Comprensivo di Brentonico - Parco Cesare Battisti di Brentonico.

Durata del progetto: da aprile a novembre 2010; evento: 12 e 13 giugno 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Associazione la Colonnina Brentonico.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Grafica e promozione	€ 600,00
Materiali per Laboratori ricreativi ⁽¹⁾	€ 200,00
Vivande e materiale inerente alla cucina	€ 1.500,00
Premi tornei	€ 200,00
Evento musicale(Spese SIAE e autorizzazioni varie, Service)	€ 1.000,00
Totale (A)	€ 3.500,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Entrate derivanti da cucina (€ 4,00 x 300)	€ 1.200,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 1.200,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 2.300,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 1.150,00
Quota residua a carico dell'Associazione la Colonnina	€ 1.150,00

- 1) Uno dei temi conduttori dell'iniziativa sarà il riuso. I laboratori ricreativi utilizzeranno materiali riciclati per i quali non è prevista alcuna spesa. La voce di spesa, pertanto, si riferisce ai materiali non riciclabili utilizzati nei laboratori (collanti, vernici, ecc.)

“Torneo dele fraziom”

Titolo del progetto: Torneo dele fraziom

Destinatari del progetto: giovani: della scuola superiore, universitari (meno di 25 anni), giovani lavoratori (18/25 anni), giovani adulti (25/29 anni), portatori di situazioni di disagio,

Motivazioni

Il “torneo dele fraziom” è nato dalla volontà di riprendere il tradizionale appuntamento calcistico che si disputava tra le frazioni dell’Altopiano di Brentonico.

Questo evento che si svolgeva annualmente era un momento di aggregazione non solo per i giovani giocatori ma per tutta la cittadinanza che partecipava attivamente alla realizzazione e al supporto delle rispettive squadre. Per un territorio particolarmente disomogeneo (distanze fra i diversi centri abitati, mancanza di luoghi di incontro, divertimento e aggregazione) come quello dell’Altopiano di Brentonico, il torneo delle frazioni rispondeva all’enorme bisogno di conoscenza, integrazione e partecipazione attiva da parte dei giovani provenienti dai diversi paesi. L’approccio concertativo-partecipativo qui proposto stimola il confronto tra i punti di vista dei diversi giovani coinvolti nel processo progettuale e definisce un patto tra gli stessi. L’idea di proporre un torneo ed un ventaglio di attività correlate permette ai diversi gruppi giovanili presenti sul territorio di incontrarsi, conoscersi e confrontarsi oltre a responsabilizzare tutti i soggetti e ad accrescere la capacità di giudizio ed analisi collettiva rispetto all’ideazione di politiche giovanili.

Il progetto parte dal presupposto che per partecipare il requisito principale è l’appartenenza ad una contrada e non l’abilità calcistica, quindi l’obiettivo è garantire la più ampia partecipazione possibile. Da diversi anni questo torneo di calcio non viene più effettuato, si è deciso di riproporlo consapevoli dei positivi risultati riscontrati nel passato e in grado di creare momenti conviviali per dare vita nuovamente allo spirito di sano campanilismo dove lo scopo principale non è vincere a tutti i costi ma giocare per divertirsi insieme.

Per l’associazione “La Colonnina” diviene importante spazio di promozione delle attività rivolte ai giovani sull’Altopiano e potenziale coinvolgimento in un progetto più ampio che è quello della partecipazione attiva e responsabile nella e per la propria comunità.

Obiettivi

Viste le difficoltà di creare momenti di incontro per i giovani, l’idea di questo progetto si basa su scelte che principalmente permettono di raggiungere benefici reali per i destinatari. Inoltre, è un’iniziativa complementare rispetto ad altre iniziative per i giovani che vengono proposte e programmate da altre realtà. Il progetto mira a coinvolgere e sensibilizzare i giovani rispetto al problema di promuovere e progettare iniziative per e con i giovani. In particolare si vuole:

- Coinvolgere tutta la popolazione dell’Altopiano di Brentonico, e delle associazioni rappresentative del luogo.
- Incentivare le attività promosse dai giovani brentegani.
- Promuovere la cultura dell’aggregazione e della condivisione.
- Coinvolgere le associazioni sportive nell’organizzazione dei tornei.
- Promuovere la metodologia del lavoro in team e lavoro di rete tra le associazioni.
- Valorizzare il territorio ed i luoghi d’incontro.
- Favorire lo sport amatoriale ed il principio dell’incontro e del divertimento.
- Creare un punto d’incontro tra generazioni.
- Coinvolgere le attività imprenditoriali locali per premi e sponsorizzazioni.

La partecipazione a tutte le fasi proposte dal progetto di un’ampia fascia di giovani del territorio porterà ai seguenti risultati:

- Sensibilizzazione della popolazione alla partecipazione alla vita pubblica.
- Promozione e valorizzazione dei luoghi d’incontro dell’Altopiano.
- Partecipazione delle realtà associative giovanili locali alla pianificazione e progettazione dell’evento.
- Creazione di momenti e spazi nei quali i giovani lavorino insieme ed in autonomia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di un torneo di calcio amatoriale che coinvolge giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni provenienti dalle diverse frazioni dell'Altopiano. Viene proposto loro di partecipare fin dall'inizio alle fasi di ideazione e progettazione, di auto-organizzarsi nella creazione della squadra, della tifoseria e di eventi di contorno. Le attività proposte saranno le seguenti:

- Attività sportiva:
 - Torneo di calcio a cinque;
 - Coinvolgimento di giocatori residenti nella fascia d'età 16 - 29;
 - Lavoro di rete con altre associazioni giovanili presenti sull'Altopiano (sportive e attività ricreative);
- Attività di intrattenimento:
 - Creazione di un momento musicale a conclusione del torneo;
 - Mostra fotografica delle precedenti edizioni del torneo (ricerca di materiale fotografico storico);
 - Cucina e bar gestiti dai giovani.

Il progetto si ispira al modello della peer education: una strategia educativa basata su un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. Nel nostro caso lo scambio avviene attraverso coetanei che vivono della stessa realtà (geografica e sociale) dei destinatari.

Si è scelta questa metodologia perché spesso l'intervento di agenzie educative più formali o istituzionali rischiano di non entrare in sintonia con i destinatari, di portare un messaggio che investe il giovane in maniera superficiale senza modificare realmente il suo comportamento e la sua attivazione. Ciò non toglie che il progetto preveda il coinvolgimento di istituzioni, organizzazioni e associazioni del territorio che a diverso titolo saranno attori del progetto stesso.

Località di realizzazione del progetto: Campo dell'oratorio parrocchiale di Brentonico.

Durata del progetto: da luglio a novembre 2010; evento dal 13 al 26 settembre 2010.

Soggetto responsabile del progetto: Associazione la Colonnina Brentonico.

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Grafica e promozione	€ 300,00
Vivande e materiale inerente alla cucina	€ 1.000,00
Premi tornei	€ 500,00
Evento musicale (Spese SIAE e autorizzazioni varie, Service)	€ 900,00
Totale (A)	€ 2.700,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

Tipologia	Importo
Entrate derivanti da cucina (€ 2,50 x 400)	€ 1.000,00
Iscrizioni squadre (€ 25 x 20 squadre)	€ 500,00
Quota enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 1.500,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 1.200,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 600,00
Quota residua a carico dell'Associazione La Colonnina	€ 600,00

“Playday 2010”

Titolo del progetto: Playday 2010.

Destinatari del progetto: giovani della scuola superiore

Motivazioni

Il Gruppo ALBORA nasce nel 2005 per aiutare i ragazzi e i genitori dove da soli non riescono per la burocrazia o altre impossibilità. Capita che sostituisca il pubblico perché il lavoro dei volontari di ALBORA dà risultati semplificati e immediati. Questo fa sì che ai richiedenti si dia una risposta affermativa rapida senza lunghe attese che altrimenti farebbero solo demotivare. Ma la cosa più importante è la forma organizzativa delle proposte: non passive ma attive con chi le propone, con la comunità e con altre associazioni. Tutti si sentono protagonisti dell'evento perché ognuno mette la sua parte di responsabilità.

I coordinatori di ALBORA hanno esperienza più che ventennale nel campo dell'animazione giovanile e i risultati si possono vedere ad esempio nella progettazione e organizzazione di ECOGRESTALAND, ad oggi uno degli eventi più importanti nel comune di Mori, che solo dopo 2 anni di vita ha portato nel paese di Valle San Felice 170 ragazzi al giorno, 80 animatori, 9 associazioni di volontariato, 600 turisti anche da fuori Trentino, per un totale di 3000 presenze in 10 giorni: l'evento più importante in Val di Gresta dopo la Mostra Mercato e, per la sua struttura e originale proposta, unico in Italia.

Obiettivi

Con PLAYDAY si propone un'occasione di incontro e condivisione su temi importanti come l'impegno attivo all'interno della comunità.

Il PLAYDAY è una giornata di sensibilizzazione al volontariato nei giovani e un'occasione di incontro con i tornei di basket, calcetto a 5 e pallavolo. In questo giorno alcune associazioni che operano nel campo del volontariato locale come Macramè e Mandacarù saranno presenti all'evento per proporre il loro impegno per la persona.

Descrizione

Fin dal mattino ad ore 8.30 si svolgono i tornei sopra descritti, si consuma il pranzo assieme, si condividono idee sul volontariato e sull'impegno personale all'interno della propria comunità. Il pomeriggio si prosegue con i tornei per concludere con le premiazioni alla sera ad ore 17.30. Al PLAYDAY collaborano associazioni come il Gruppo GIM, associazioni che preparano il pranzo (Giovani Scout Mori e ARCA Mori Vecio), associazioni di volontariato presenti sul territorio, il Comprensorio prestando gratuitamente la sala mensa e il comune di Mori prestando gratuitamente la palestra. Il torneo, come parte organizzativa (regolamento ecc.) nei mesi precedenti e durante la giornata, oltre che la creazione della locandina e la distribuzione nelle scuole Roveretane è interamente gestito da ragazzi delle superiori. Ad ALBORA va il compito di gestire la parte burocratica.

Località di realizzazione del progetto: Mori.

Durata del progetto: da lunedì 29 marzo a martedì 6 aprile 2010 dalle 8.30 alle 17.30.

Soggetto responsabile del progetto: Gruppo ALBORA, via San Michele 16 – Mori

Preventivo delle spese e delle entrate

Riepilogo delle spese previste per la realizzazione del progetto.

tipologia	importo
Pranzo (cibo, bibite e materiale bio – piatti e bicchieri)	€ 750,00
Acquisto materiale per stand del volontariato	€ 500,00
Telefono cellulare, trasferte e connessione internet	€ 30,00
Premi (coppe e targhe)	€ 200,00
Rinfresco per le squadre al termine di ogni partita	€ 150,00
Stampa materiale x volantinaggio nelle scuole di Rovereto	€ 150,00
Totale (A)	€ 1.780,00

Riepilogo delle entrate che si prevede di conseguire nella realizzazione del progetto.

tipologia	importo
quote di partecipazione e incassi	€ 240,00
enti esterni al territorio	---
Totale (B)	€ 240,00

Disavanzo (Totale (A) - Totale (B))	€ 1.540,00
Intervento richiesto alla Provincia	€ 770,00
Quota residua a carico del Gruppo Albora	€ 770,00

Sintesi delle spese e delle entrate per il piano complessivo

Progetto	Spese	Entrate			Disavanzo	Quota Provincia	Quota Residua	
		iscrizioni - incassi	Enti esterni territorio	Totale Entrate			Importo	a carico di:
Sportello della gioventù	€ 9.800,00				€ 9.800,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00	Comuni del Tavolo
I giovani e l'Europa	€ 9.000,00	€ 3.000,00		€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Comuni del Tavolo
I diciottenni incontrano le Istituzioni	€ 10.000,00	€ 3.000,00		€ 3.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	Comuni del Tavolo
Adulti e genitori: la formazione continua	€ 4.000,00				€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Comuni del Tavolo
Giochiamo allo sport	€ 4.000,00				€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Comune di Ala
Sport Day	€ 4.200,00				€ 4.200,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	Comune di Avio
Viaggio nella Terra dei Forti	€ 2.500,00				€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	Comune di Avio
SportivaMENTE 2010	€ 4.500,00				€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	Comune di Brentonico
Live music 2010	€ 3.500,00				€ 3.500,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	Comune di Brentonico
Giochinsegna al giocacompiti	€ 1.960,00	€ 400,00		€ 400,00	€ 1.560,00	€ 780,00	€ 780,00	Comune di Mori
Mori in corto: l'avventura continua	€ 3.200,00				€ 3.200,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	Comune di Mori
Mu.Vo. 2010	€ 4.400,00				€ 4.400,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	Comune di Mori
Alcol e giovani: divertirsi si può. Meglio free...	€ 2.000,00				€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Comune di Ronzo Chienis
Essere genitori oggi	€ 4.000,00				€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Comune di Ala
Ricordiamo il passato per un futuro migliore	€ 6.100,00				€ 6.100,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00	Comune di Ala
Compiti insieme	€ 1.000,00				€ 1.000,00	€ 500,00	€ 250,00	Istituto Comprensivo Brentonico
							€ 250,00	Comune di Brentonico
Il benessere	€ 1.200,00				€ 1.200,00	€ 600,00	€ 300,00	Istituto Comprensivo Brentonico
							€ 300,00	Comune di Brentonico
Serata No Alcol	€ 6.900,00	€ 500,00		€ 500,00	€ 6.400,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	Comune di Ala

Sintesi delle spese e delle entrate per il piano complessivo

Progetto	Spese	Entrate			Disavanzo	Quota Provincia	Quota Residua	
		iscrizioni - incassi	Enti esterni territorio	Totale Entrate			Importo	a carico di:
Campeggio musicale	€ 7.900,00	€ 1.750,00		€ 1.750,00	€ 6.150,00	€ 3.075,00	€ 3.075,00	Banda sociale di Ala
Orchestr/Azione Live	€ 11.600,00	€ 330,00		€ 330,00	€ 11.270,00	€ 5.635,00	€ 5.635,00	Scuola Musicale Operaprima
Gioca con noi 2010	€ 17.970,00	€ 11.000,00		€ 11.000,00	€ 6.970,00	€ 3.485,00	€ 3.485,00	Apecheronza Basket Avio
Palù Day 2010	€ 3.500,00	€ 1.200,00		€ 1.200,00	€ 2.300,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	Ass. La Colonnina
Torneo dele fraziom	€ 2.700,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 600,00	Ass. La Colonnina
Playday 2010	€ 1.780,00	€ 240,00		€ 240,00	€ 1.540,00	€ 770,00	€ 770,00	Gruppo Albora
totale	€ 127.710,00	€ 22.920,00		€ 22.920,00	€ 104.790,00	€ 52.395,00	€ 52.395,00	